



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 18 marzo 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 18 marzo 2017

Albinea

18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 21	
<u>La guerra mondiale raccontata dai nonni ai propri nipoti</u>	1
18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 29	
<u>Condannati due giovani per spaccio di marijuana</u>	2
18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 34	
<u>Le sculture di Paolo Domenichini alla Biennale del Mediterraneo</u>	4
18/03/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	ALESSANDRO CONTI
<u>Spaccio a San Polo, due condanne e un' assoluzione</u>	5
18/03/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 78	CLAUDIO LAVAGGI
<u>I pattini diventano roventi Reggio a caccia del tricolore</u>	6
18/03/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Albinea, ancora aperte fino a lunedì 27 marzo le iscrizioni al nido...</u>	8

Quattro Castella

18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 32	
<u>«Lunedì abbattuto l' ultimo diaframma della...</u>	9
18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 36	
<u>Libri e cartapesta al Medardo Rosso</u>	11
18/03/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 75	DAVIDE ROSSI
<u>INCREDIBILE allo United Carpi.</u>	12

Vezzano sul Crostolo

18/03/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>La Vecchia: muore a67 anni per un malore Liviana Vaccari</u>	13
18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 32	
<u>«Lunedì abbattuto l' ultimo diaframma della...</u>	14
18/03/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 63	
<u>VEZZANO SKYRUNNING, AL VIA UN DOPPIO CORSO</u>	16
18/03/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 78	CLAUDIO LAVAGGI
<u>I pattini diventano roventi Reggio a caccia del tricolore</u>	17

Politica locale

18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 31	
<u>Montecchio, una ditta è interessata alla Ape</u>	19
18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 32	
<u>«Lunedì abbattuto l' ultimo diaframma della...</u>	20
18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 33	AMBRA PRATI
<u>Rincarò Tari, la fronda dell' Appennino</u>	22
18/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 33	ADRIANO ARATI
<u>Tutino: «Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti a...</u>	24
18/03/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 45	ALESSANDRA CODELUPPI
<u>Agire contro i ladri per salvare una vita? «Sempre doveroso...</u>	26
18/03/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 51	
<u>Risultati Iren in crescita: abbassata la tassa rifiuti Ma l' Appennino non...</u>	28

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

18/03/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 5	MARCO LUDOVICO
<u>Migranti, la mappa dell' accoglienza</u>	30
18/03/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 15	TIZIANO UGOCCIONI
<u>Ecco le strade per accelerare il percorso amministrativo</u>	32
18/03/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 18	GIANNI TROVATI
<u>Comuni, doppia soglia per il nuovo turn over</u>	34
18/03/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 32	
<u>Demanio, F24 pagati via internet</u>	35
18/03/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 32	MATTEO BARBERO
<u>Investimenti, sblocco flessibile nelle regioni</u>	36
18/03/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 32	ANTONIO G. PALADINO
<u>Strisce pedonali non possono essere verdi</u>	37

albinea

La guerra mondiale raccontata dai nonni ai propri nipoti

ALBINEAI nonni raccontano la seconda guerra mondiale ai nipoti. Uno sguardo su uno dei periodi più bui del '900 descritto da chi ha vissuto l'infanzia tra bombardamenti e paura ma anche con la gioia della Liberazione. È questo il significato de "Le incursioni di Pippo", che si terrà oggi (sabato 18 marzo) alle 16.30 nella sala civica del Comune in via Morandi. Quest'anno il progetto ha avuto come protagonisti 22 studenti che frequentano la 3^a C dell'istituto Ariosto. Nata da un'idea di Susanna Cilloni e Gianna Borciani, professoresse di storia e italiano, l'iniziativa è giunta alla seconda edizione. Le insegnanti hanno chiesto agli alunni di raccogliere i ricordi della guerra dei loro nonni. I ragazzi hanno quindi registrato i racconti e alcuni stralci saranno letti oggi.

Chi è interessato ad ascoltare le interviste integrali può consultare il sito dell'istituto comprensivo: www.icalbinea.gov.it.

Venerdì 18 marzo 2017 - GAZZETTA Scandiano + Comprensorio Ceramiche | 21

SICUREZZA » LA LEGGE ALLA CAMERA

Il Pd: «Riforma approvata entro l'estate»

Marchi e Iori rassicurano i sindaci reggiani: «Dopo il Senato, via libera in tempo brevi». Gandolfi: «L'ostacolo è superato»



Dopo l'approvazione di Senato di legge proposta dalla Camera da parte dei deputati che aveva votato la legge il 22 settembre 2016

di Giuseppe Di Stefano
L'aula di Montecitorio è stata teatro di una approvazione storica. Il testo della riforma è stato approvato con 388 voti su 454. La Camera ha deciso di approvare la riforma della giustizia, che prevede la riduzione del numero dei giudici e la creazione di nuovi tribunali. La riforma è stata approvata con il voto decisivo di 10 deputati del Pd. Il presidente della Camera, Antonio Di Pietro, ha sottolineato l'importanza di questa riforma per il futuro della giustizia italiana. La riforma prevede la creazione di 10 nuovi tribunali e la riduzione del numero dei giudici da 10.000 a 8.000. La riforma è stata approvata con il voto decisivo di 10 deputati del Pd. Il presidente della Camera, Antonio Di Pietro, ha sottolineato l'importanza di questa riforma per il futuro della giustizia italiana.

Ma i magistrati bocciano la riforma
Se la riforma è approvata, non altererà la funzione dei magistrati. La riforma prevede la creazione di 10 nuovi tribunali e la riduzione del numero dei giudici da 10.000 a 8.000. La riforma è stata approvata con il voto decisivo di 10 deputati del Pd. Il presidente della Camera, Antonio Di Pietro, ha sottolineato l'importanza di questa riforma per il futuro della giustizia italiana.

ALBINEA

La guerra mondiale raccontata dai nonni ai propri nipoti

Il 18 marzo 2017, alle 16.30, nella sala civica del Comune di Albinea, si terrà la seconda edizione dell'iniziativa "Le incursioni di Pippo". L'evento sarà organizzato dall'istituto comprensivo I.C. Albinea e coinvolgerà 22 studenti della classe 3^a C dell'istituto Ariosto. Gli studenti hanno raccolto i ricordi della guerra dei loro nonni e li hanno registrati. Alcuni stralci saranno letti durante l'evento.

CASTELLARANO

Il Comune cerca gli artisti e lancia il censimento online

Il Comune di Castellarano lancia il censimento online per cercare artisti e artigiani. Il censimento è aperto fino al 31 marzo 2017. Gli interessati possono accedere al sito www.comune.castellarano.mo.it.

FERIA DI SAN GIUSEPPE

Il Comune di Castellarano organizza la Fiera di San Giuseppe, che si terrà il 18-19-20 marzo 2017. La fiera sarà organizzata in collaborazione con il Comune di Castellarano e il Comune di Castellana Grotte.

san polo

Condannati due giovani per spaccio di marijuana

SAN POLOA tre mesi dalla duplice operazione antidroga - ritenuta però collegata dai carabinieri - si è chiusa con rito abbreviato, in tribunale a Reggio, la connessa vicenda giudiziaria con al centro lo spaccio di marijuana.

Tre i giovani coinvolti a metà dicembre. A San Polo erano stati arrestati i fidanzati Alex Riccò (parrucchiere 26enne) e Denise Mele (barista 22enne), mentre ad Albinea era finito nei guai il 24enne Daniele Mendicino. Relativamente alla coppia, il giudice Luca Ramponi ha condannato Riccò (ha confessato) ad 1 anno e 4 mesi di reclusione oltre al pagamento di 6mila euro di multa, mentre ha assolto "perché il fatto non costituisce reato" la compagna.

Sono stati entrambi difesi dall' avvocato Alessandro Conti: «Sono soddisfatto per l'assoluzione di Mele - commenta il difensore - perché al di là del rapporto sentimentale, non vi è prova che lei fosse a conoscenza dell'attività di spaccio del fidanzato. L' aveva solo accompagnato in macchina, non l' aveva agevolato in nulla».

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera

SABATO 18 MARZO 2017 GAZZETTA Montecchio + Enza + Zone Matildiche 29

MONTECCHIO » IL MALVIVENTE SERIALE

Cyrano accusato di altre due rapine

Oltre alle quattro per le quali è già in carcere, a Giovanni d'Angelo vengono attribuiti i colpi a Modena e Castelfranco

di MONTICCHIO

Altri guai per Giovanni d'Angelo, detto "Cyrano", per il suo passato criminale, già noto alle forze dell'ordine per le rapine messe a segno a Reggio Emilia, San Felice Bolognese e Piacenza. Cyrano ha vissuto un'esperienza da bene e frugale, dopo aver ottenuto un permesso di soggiorno dal carcere di Reggio Emilia, e ha cercato di farsi qualche soldo vendendo il proprio corpo come modello di un possibile altro cliente di potere trovare tutti in Italia. Ma non ha fatto tempo che i dirigenti della polizia, individuando una serie di furti, collegando con l'elenco di un filologo.

Il rapinatore, originario di Montecchio, ha iniziato le sue scorriere da Modena, dove il 9 gennaio ha colpito il Casale di Sordani di Ciano di Montecchio.

È stato il terzo giorno di sventura per il malvivente montecchiese. In un'abitazione di Ciano di Montecchio, in viale della Libertà, il 9 gennaio è stato arrestato il 24enne Daniele Mendicino, che ha confessato di aver fatto il terzo giorno di sventura per il malvivente montecchiese.

Il giudice Luca Ramponi ha condannato Riccò (ha confessato) ad 1 anno e 4 mesi di reclusione oltre al pagamento di 6mila euro di multa, mentre ha assolto "perché il fatto non costituisce reato" la compagna.

Sono stati entrambi difesi dall' avvocato Alessandro Conti: «Sono soddisfatto per l'assoluzione di Mele - commenta il difensore - perché al di là del rapporto sentimentale, non vi è prova che lei fosse a conoscenza dell'attività di spaccio del fidanzato. L' aveva solo accompagnato in macchina, non l' aveva agevolato in nulla».

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera



Giovanni d'Angelo, nella foto a sinistra.

È finito nei guai per i colpi nel Modenese dopo tre assalti messi a segno a Sant'Ilario e Bolognina.

Il giudice Luca Ramponi ha condannato Riccò (ha confessato) ad 1 anno e 4 mesi di reclusione oltre al pagamento di 6mila euro di multa, mentre ha assolto "perché il fatto non costituisce reato" la compagna.

Sono stati entrambi difesi dall' avvocato Alessandro Conti: «Sono soddisfatto per l'assoluzione di Mele - commenta il difensore - perché al di là del rapporto sentimentale, non vi è prova che lei fosse a conoscenza dell'attività di spaccio del fidanzato. L' aveva solo accompagnato in macchina, non l' aveva agevolato in nulla».

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera



Daniele Mendicino.

È finito nei guai per i colpi nel Modenese dopo tre assalti messi a segno a Sant'Ilario e Bolognina.

Il giudice Luca Ramponi ha condannato Riccò (ha confessato) ad 1 anno e 4 mesi di reclusione oltre al pagamento di 6mila euro di multa, mentre ha assolto "perché il fatto non costituisce reato" la compagna.

Sono stati entrambi difesi dall' avvocato Alessandro Conti: «Sono soddisfatto per l'assoluzione di Mele - commenta il difensore - perché al di là del rapporto sentimentale, non vi è prova che lei fosse a conoscenza dell'attività di spaccio del fidanzato. L' aveva solo accompagnato in macchina, non l' aveva agevolato in nulla».

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera

Condannato anche Mendicino - assistito dal legale Pina Di Credico - ma con una pena più pesante: 2 anni e 2 mesi di reclusione nonché il pagamento di 12mila euro di multa. Il giudice non ha creduto alla versione del 24enne, cioè che i 40 grammi di "maria" trovati in casa sua nascosti nel cesto della biancheria sporca fossero per uso personale. Il pm Claudio Santangelo aveva chiesto la condanna per tutti e tre.

In dicembre la coppia era stata tenuta d'occhio per qualche giorno dai carabinieri di San Polo sino a che i due, di rientro con l'auto da Reggio Emilia, erano stati fermati dai militari e sottoposti a controllo. Durante le procedure di identificazione e di verifica dei documenti di guida e di circolazione dell'automobile, i due apparivano molto tesi. Troppo per quello che, in teoria, doveva essere un accertamento di routine. Ben presto era stato chiaro il perché di tanto nervosismo. L'ispezione all'interno della vettura era stata accuratissima. E aveva portato i militari a mettere mano al cambio: lì dentro i carabinieri avevano trovato sei confezioni contenenti in tutto 167 grammi di marijuana. Dalla strada all'abitazione del ragazzo il passo era stato breve. Qui i carabinieri avevano proceduto a una perquisizione che portava a rinvenire alcuni altri grammi della stessa sostanza, sequestrati insieme a un migliaio di euro in contanti ritenuti provento dell'illecita attività e due cellulari utilizzati per i contatti con i clienti. Negli uffici della caserma di San Polo d'Enza l'analisi preliminare di un cellulare portava a rinvenire messaggi di testo e audio inviati attraverso l'App Messenger che rimandavano in maniera

inequivocabile all' illecita attività di spaccio di stupefacenti. Indagini che poi portavano all' arresto - ad **Albinea** - del 24enne Daniele Mendicino.
(t.s.)

esposizioni internazionali

Le sculture di Paolo Domenichini alla Biennale del Mediterraneo

ALBINEA Un reggiano alla Biennale internazionale d'arte del Mediterraneo. Si tratta di Paolo Domenichini, che vive e lavora a **Montericco di Albinea**, le cui sculture in legno sono allo stesso tempo un omaggio ai grandi maestri del passato e del contemporaneo. Laureato in architettura all'università di Firenze, inizialmente si dedica al disegno e alla pittura, per poi scoprire la scultura. Da sempre scultore del legno, con le sue opere esplora e dà forma alle realtà del nostro tempo, con particolare riferimento ai passaggi dell'esistenza. Domenichini prende a braccetto l'osservatore che, prodigo della propria esperienza, ritrova qualcosa di sé nel corpo delle sue sculture.

Dopo l'esposizione ai Chiostrini di San Domenico a Reggio Emilia, l'artista reggiano ha avuto importanti conferme all'Esposizione internazionale d'arte degli architetti artisti in San Giovanni Evangelista a Venezia e alla dodicesima Collettiva di arte contemporanea internazionale a Palazzo Fantuzzi a Bologna. Ma Domenichini ha varcato anche i confini italiani: le sue sculture sono state esposte nella mostra collettiva "Ligne et couleur" all'Orangerie des jardins du Luxembourg a Parigi. Ora l'artista reggiano torna in patria con due esibizioni a Roma (all'International art exhibition alla Flayer Art Gallery) e a Palermo alla Biennale internazionale d'arte del Mediterraneo. La fiera del Mediterraneo è una delle principali fiere italiane. Della manifestazione si sono svolte sessantacinque edizioni (dal 1946 al 2008 e poi nel 2015 e 2016) con lo scopo di valorizzare la pittura, la scultura, la grafica, la fotografia, la videoart e la ceramica. L'allestimento dello spazio espositivo è suddiviso in padiglioni nazionali, all'interno di aree delineate per ciascun continente: Europa, Asia, Africa, America e Oceania. Paolo Domenichini - con la sua arte plastica sviluppata tra reale e surreale, mito e storia - sarà uno degli ambasciatori dell'Italia a questa esposizione internazionale dell'arte.

cultura & SPETTACOLI

PROSA » TEATRO DE ANDRÉ

Tradizioni di famiglia con Lombardi e Aggioli

"Sono tutti mio cugino" debutterà sabato a Casalgrande

di Andrea Vaccari e Carlo Lorenzini

L'ultimo sviluppo del piano, in una casa dove sono nati i protagonisti di questo dramma, è il richiamo di Lombardia per il pasticcero. Una casa con due figli, una casa di lavoratori, una casa che non è una famiglia, in cui nasce un'era senza famiglia. Una questione di piano, una questione di piano e di piano, di piano e di piano.

Non sono i protagonisti del dramma, ma i protagonisti del piano. Il nuovo spazio con delle sculture di legno di Paolo Domenichini. Lombardi, e il regista Vincenzo Aggioli di Teatro Farnesino, in un modo che anticipa il momento di vita che si ripresenta in un modo che anticipa il momento di vita che si ripresenta.

Una scena della vita di ogni giorno, un momento di vita di ogni giorno, un momento di vita di ogni giorno.

Una scena della vita di ogni giorno, un momento di vita di ogni giorno, un momento di vita di ogni giorno.



Luca Aggioli nel Teatro Farnesino in scena nella casa di Lombardia



Scultura in legno di Paolo Domenichini

ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI

Le sculture di Paolo Domenichini alla Biennale del Mediterraneo

Un reggiano alla Biennale internazionale d'arte del Mediterraneo. Si tratta di Paolo Domenichini, che vive e lavora a Montericco di Albinea, le cui sculture in legno sono allo stesso tempo un omaggio ai grandi maestri del passato e del contemporaneo.

di Andrea Vaccari e Carlo Lorenzini

L'ultimo sviluppo del piano, in una casa dove sono nati i protagonisti di questo dramma, è il richiamo di Lombardia per il pasticcero. Una casa con due figli, una casa di lavoratori, una casa che non è una famiglia, in cui nasce un'era senza famiglia.



Paolo Domenichini

SCANDIANO

Giovanni Occhipinti svela l'arte della piastrella nel mosaico



Giovanni Occhipinti

SCANDIANO

Andrea Casoni è pronto a fare ridere

È tra i semifinalisti del Festival Cabaret Emergente, selezionato tra 200 comici



Andrea Casoni

Il comico scandinavo ha ricevuto il premio di miglior attore del Festival Cabaret Emergente. Casoni, nato a Scandiano, è stato selezionato tra i 200 comici più promettenti d'Italia. Il premio gli è stato conferito dal Festival Cabaret Emergente, che si svolge a Scandiano dal 2011.

Albinea

Spaccio a San Polo, due condanne e un'assoluzione

- SAN POLO - AVEVA nascosto la droga, più di un etto e mezzo di marijuana, all'interno del cambio dell'autovettura. Nel dicembre scorso Alex Riccò, 25 anni, era stato arrestato per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio dai carabinieri, e con lui anche la compagna Denise Mele, 21 anni.

Nel proseguo delle indagini sulla rete dello spaccio era finito in manette con le stesse imputazioni il 23 enne parrucchiere di **Albinea** Daniele Mendicino. Tutti gli imputati, difesi dagli avvocati Alessandro Conti e Pina Di Credico sono finiti a processo e ieri sono arrivate due condanne ed una assoluzione.

Riccò è stato condannato dal giudice a un anno e quattro mesi di reclusione e sei mila euro di multa. Assolta invece perché il fatto non sussiste la fidanzata Denise Mele. Condannato a due anni e due mesi di reclusione il 23enne Daniele Mendicino, che dovrà pagare anche 12mila euro come disposto dal giudice.

n.r.

SABATO 18 MARZO 2017 | **Il Resto del Carlino** | 19

VAL D'ENZA

Tentava una rapina al giorno Arrestato dai carabinieri un 42enne

Montecchio, l'uomo aveva assaltato due banche. Agiva col cutter

CAVRIAGO FLUXUS, CONCERTO SPOSTATO A MONTECCHIO
È STATO spostato oggi da Cavriago alla Ricca di Montecchio alle 21 il concerto di Fluxus in ricordo di Susanna Chiesari, edulcorata e produttiva. Questo, per rispettare il lutto oggi proclamato per il giorno dei funerali dei due amici Gian Luca Manfredi e Germano Torri, alle 11 a Calcineto.

CAVRIAGO
Furto notturno alla gelateria K2. Un ladro solitario spacca la vetrina e prende 100 euro

CARMELO
FURTO con spaccata nella zona di Genova: c'è alla gelateria K2 di Cavriago. Il ladro ha rotto la vetrina di un'ingenua speditrice. Prendi il fondo cassa circa 100 euro. Il ladro solitario, con il solito travaglio da una scappata e delle cuffie, ha doppiamente usato un piallino, poi verso gli scaricisti si è tirato via senza la vetrina e si è sparato ed è entrato all'interno della gelateria di piazza Bendersi, ed ha prelevato dalla cassa alcune decine di euro lasciati come fondo cassa, poi è fuggito via. Le videocamere di videosorveglianza hanno ripreso tutta l'azione del furto, ed ora sono al vaglio dei carabinieri della locale stazione, il titolare Gabriele Bionocchi, è un po' rassegnato. «Nonni abbiamo perso il senso della tranquillità che dovevamo avere nel posto di lavoro, speriamo che in futuro cambi qualcosa».

MONTECCHIO
AGIVA armato di tagliere e a volte scoperto. È stato incassato dai carabinieri del reparto operativo di Modena, grazie alla videosorveglianza, un 42enne di Montecchio. Ci 13 con vari precedenti penali, è ritenuto l'autore della rapina avvenuta il 9 novembre scorso alla Credem di viale Scorsari a Modena e della tentata rapina tentata al giorno successivo, alla Casa di Riposio di Cento in corso Martiri a Castelfranco.

Nel primo caso il 42enne era riuscito a portare via solo 50 euro, in pratica la banconota che la cassiera minacciosa aveva in mano, il secondo colpo a Castelfranco era andato completamente a vuoto grazie alle casse impazzite. L'uomo, un balordo, era stato arrestato il giorno dopo, l'11 novembre, a Bologna, in flagranza, dopo aver rapinato una farmacia. Ecco perché l'ordinanza di custodia condanna per rapina aggressiva dall'uso dell'arma (il cutter) gli è stata notifica direttamente in carcere, dove è appunto detenuto dal giorno dell'arresto in farmacia. In pratica il 42enne aveva messo a segno tre rapine in tre giorni, probabilmente per un imperioso bisogno di denaro visto che non lavora ed è senza fissa dimora.

I carabinieri lo hanno identificato dopo un'accurata indagine che si è avvalsa in modo particolare delle immagini fornite dalla videosorveglianza interna alle due banche. Agiva infatti a volto scoperto e anche per questo - e per i precedenti che gravano sulla sua fedina penale - è stato abbastanza semplicemente individuato. Tra pochi giorni sarà interrogato dal Gip di Modena.

SAVIOLO
AVEVA nascosto la droga, più di un etto e mezzo di marijuana, all'interno del cambio dell'autovettura. Nel dicembre scorso Alex Riccò, 25 anni, era stato arrestato per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio dai carabinieri, e con lui anche la compagna Denise Mele, 21 anni. Nel proseguo delle indagini sulla rete dello spaccio era finito in manette con le stesse imputazioni il 23 enne parrucchiere di Albinea Daniele Mendicino. Tutti gli imputati, difesi dagli avvocati Alessandro Conti e Pina Di Credico sono finiti a processo e ieri sono arrivate due condanne ed una assoluzione.

Riccò è stato condannato dal giudice a un anno e quattro mesi di reclusione e sei mila euro di multa. Assolta invece perché il fatto non sussiste la fidanzata Denise Mele. Condannato a due anni e due mesi di reclusione il 23enne Daniele Mendicino, che dovrà pagare anche 12mila euro come disposto dal giudice.

val. k.

n.z.

Nina Roveretti

CI VUOLE POCO PER AVERE TANTO. VALORE.



NUOVA TIPO SPORTE, completa di tutto, a 13.650 euro. E con finanziamento SuperRottamazione tua a **12.950 €** oltre oneri finanziari. In più, **1.000 € di vantaggi** sulle vetture in pronta consegna!

È SE APRIL CONTI DEPOSITO ONLINE. **FCGA BANK**, PER LE TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contidiposto.fcgbank.it

FINO AL 31 MARZO IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE. TAN 5,95%, TAEG 8,33%. ANCHE SABATO E DOMENICA. www.fiat.it

AUTOSTILE www.autostile-fcagroup.it
REGGIO EMILIA
Via Beniamino Diestra, 2/5 - Tel. 0522.383133

C.A.A.R. www.caar-fcagroup.it
CASTELNOVO NE' MONTI (RE)
Via Martini di Legnoco, 2/C - Tel. 0522.811666

F.LLI BONACINI www.bonacini-fcagroup.it
BAGNO (RE) - Via Cartesio, 4 - Tel. 0522.340672
REGGIO EMILIA - Via Curio, 2 - Tel. 0522.383582

ALESSANDRO CONTI

Albinea

I pattini diventano roventi Reggio a caccia del tricolore

L'evento Al PalaBigi la gara più importante e attesa

DA DUE giorni Reggio è invasa da migliaia di ragazze che hanno rivitalizzato il centro storico con la loro voglia di vivere e ridere. Ma poi, quando dalla «vasca» in via Emilia si rientra al PalaBigi dove sono in programma i campionati italiani di pattinaggio a rotelle Show and Precision, tutte si fanno più serie, perché una rassegna nazionale di tale livello è per tante l'obiettivo sognato da anni. E oggi è la volta delle formazioni reggiane che puntano a titoli tricolori che potrebbero significare il pass per gli Europei di Francia e i Mondiali in Cina; così dalle 18 alle 19,10 ci sarà la gara del sincro junior con tre formazioni di casa nostra. Lo S. C. **Albinea**, che è pure organizzatore dei campionati, presenta il Precision Team con il numero «Hungarian Dance»; l'Accademia di Pattinaggio, Team Bluice, si esibirà in «Carnen», mentre una formazione mista di Olimpia Vezzano e Vanguard presenterà il numero «La Strada». Dieci in totali i gruppi presenti, con lotta circoscritta a compagini emiliane e lombarde. In anticipo, dalle 15,30, scenderanno invece in pista i 25 Quartetti, mentre a seguire dalle 19,40 sarà la volta dei 17 Grandi Gruppi, tutte gare senza società reggiane iscritte.

A GIOVANNA Galuppo, allenatrice di **Albinea**, abbiamo chiesto di raccontarci il clima che si vive dentro il PalaBigi. «E' sempre bello l'ambiente di un campionato italiano, per noi ancor di più perché è nella nostra Reggio: si vedono ragazze che si scaldano, si truccano, provano esercizi, guardano i dettagli, quasi una gara prima della gara».

Ed il livello tecnico com'è? «Finora hanno gareggiato team giovanili e promozionali, ma il livello è altissimo. In più società che poi gareggiano a livello internazionale hanno già le nuove leve di ricambio. La scuola italiana conta davvero tanto».

Oggi sarete in pista anche voi. Come si vive la vigilia? «Essere qui è una bella emozione per tutti e le ragazze scalpitano per entrare in pista. Il fondo bianco è meraviglioso e molto valido tecnicamente. Noi tra junior e senior abbiamo due squadre molto preparate: nessun pronostico, sia chiaro, ma puntiamo in alto. Sappiamo anche sulla nostra pelle che in 5 minuti ci si gioca il lavoro di un anno. Serve concentrazione massima e voglia di stupire».

In archivio sono andate le prime gare. Nei quartetti Jeunesse, prima l'Artiskate Verona, nettamente su Loreggia (Pd) e Fiumicello (Ud); tra i Quartetti Divisione Nazionale, primo Bassano New Skate su

REGGIO SPORT

Cattema I ladri avevano rubato le biciclette dal camion della squadra reggina ma i militari sono riusciti a trovarle

I carabinieri salvano la Csf: ha rischiato di saltare la Sanremo

Milano
COMINCIA in modo agitato la Sanremo della Bardani Cal: il team reggiano, appena messo piede nell'albergo milanese dove ha cominciato la vigilia della classica, ha subito il furto di alcune bici.
Primo ritrovato grazie al tempestivo intervento dei carabinieri: così oggi tutti i corridori della squadra potranno prendere il via della Clasicissima.
L'episodio è accaduto intorno alle 13 nell'ho-

tel di Pechiera Borroni, in zona Lirocoka. Accertato che i ladri avevano tirato la serranda del camion dei musicisti e tiravano portando via le bici è stato un massacro, uscito nei pazzi per recuperare materiale nell'immediato. Le sue urla hanno spinto i milizionari a scappare col fucolo nel garage già caricato le bici di Brem, Barbin, Rom e Andrietta e a far scattare l'Alleanza.
Grazie alle telecamere dell'hotel, è stata individuata la targa dell'auto dei ladri: co-

si i carabinieri hanno potuto trovare le frotte gli amici del furto e recuperare il materiale sottratto dal camion ufficio portandolo alla squadra reggina di essere al via.
La serata la Bardani Cal ha emesso una nota di ringraziamento ai carabinieri della Compagnia di San Donato Milanese, guidati dal capitano Ruanillo, e quelli della stazione di Genovesio di Poma Magenta, guidati dal comandante Manes, che hanno collaborato al tempestivo recupero delle biciclette».

Angelo Costa

I pattini diventano roventi Reggio a caccia del tricolore

L'evento Al PalaBigi la gara più importante e attesa

Pattinano Casalgrande insegue il sesto successo di fila

DA DUE giorni Reggio è invasa da migliaia di ragazze che hanno rivitalizzato il centro storico con la loro voglia di vivere e ridere. Ma poi, quando dalla «vasca» in via Emilia si rientra al PalaBigi dove sono in programma i campionati italiani di pattinaggio a rotelle Show and Precision, tutte si fanno più serie, perché una rassegna nazionale di tale livello è per tante l'obiettivo sognato da anni. E oggi è la volta delle formazioni reggiane che puntano a titoli tricolori che potrebbero significare il pass per gli Europei di Francia e i Mondiali in Cina; così dalle 18 alle 19,10 ci sarà la gara del sincro junior con tre formazioni di casa nostra. Lo S. C. **Albinea**, che è pure organizzatore dei campionati, presenta il Precision Team con il numero «Hungarian Dance»; l'Accademia di Pattinaggio, Team Bluice, si esibirà in «Carnen», mentre una formazione mista di Olimpia Vezzano e Vanguard presenterà il numero «La Strada». Dieci in totali i gruppi presenti, con lotta circoscritta a compagini emiliane e lombarde. In anticipo, dalle 15,30, scenderanno invece in pista i 25 Quartetti, mentre a seguire dalle 19,40 sarà la volta dei 17 Grandi Gruppi, tutte gare senza società reggiane iscritte.

Albinea Galuppo, allenatrice di **Albinea**, abbiamo chiesto di raccontarci il clima che si vive dentro il PalaBigi. «E' sempre bello l'ambiente di un campionato italiano, per noi ancor di più perché è nella nostra Reggio: si vedono ragazze che si scaldano, si truccano, provano esercizi, guardano i dettagli, quasi una gara prima della gara».

Ed il livello tecnico com'è? «Finora hanno gareggiato team giovanili e promozionali, ma il livello è altissimo. In più società che poi gareggiano a livello internazionale hanno già le nuove leve di ricambio. La scuola italiana conta davvero tanto».

Stagione in più anche voi. Come si vive la vigilia?
«Essere qui è una bella emozione per tutti e le ragazze scalpitano per entrare in pista. Il fondo bianco è meraviglioso e molto valido tecnicamente. Noi tra junior e senior abbiamo due squadre molto preparate: nessun pronostico, sia chiaro, ma puntiamo in alto. Sappiamo anche sulla nostra pelle che in 5 minuti ci si gioca il lavoro di un anno. Serve concentrazione massima e voglia di stupire».

La scuola italiana conta davvero tanto?
«Finora hanno gareggiato team giovanili e promozionali, ma il livello è altissimo. In più società che poi gareggiano a livello internazionale hanno già le nuove leve di ricambio. La scuola italiana conta davvero tanto».

Claudio Lavaggi

Volley La società cittadina farà un esposto in federazione per l'arbitraggio nell'ultima partita. In serie B compito arduo per il Gransci che non può più fallire

In serie C gran derby a Novellara: l'Arbor prova a sfogare tutta la sua rabbia

RUSH finale per il volley, con l'ultimo mese di stagione regolare.

B1 FEMMINILE. Per il Gransci (p. 8), la gara odierna alle 21 alla Kinoflexi contro le piazze del Castelfranco di Storo (27) è difficile, ma occorrono punti subito contro un'avversaria tranquilla.

B MASCHILE. Ancora Pala per Reggio, con la Codip (25) ospite alle 17 dell'Ana San Martino (25) gara utile per consolidare la permanenza in categoria, la strada intrapresa è quella giusta.

B2 FEMMINILE. L'ultima in classifica è già retrocessa attende la prima prova promossa a Follis - Argenta.

FEMMINILE. Il duo del giorno A è il derby a Novellara alle 21 tra Trabasso e Vesugli (18) con un'arbitraggio molto arbitrario. Il match si gioca in un'atmosfera di tensione dopo la sconfitta con Castelfranco.

La società - si legge nel comunicato - farà un esposto in federazione per lamentarsi del disonesto arbitro del suo avversario in possibilità di terminare la partita giocando (cancellazioni) con un dirigente del 22-24-24-24-24 e la fine di un'impugnazione.

direttore di gara che ha portato nerissimo un campo a quadri spalti. Alle 19 a Rodolfo C.V.R. - L. in P. Modena alle 18,30 a Piacenza, L. in S. Sordani - Polverara. Nel giorno B, sono punti per Ana San Martino a Piacenza, di fronte alle 21.

C MASCHILE. Nel giorno A, massima attenzione per la capitana Maria Campogiani che alle 20,30 gioca sul parquet dell'An. Sordani Modona. Nel giorno B, equilibrio in Fabbro - Castelvetro Rangone alle 18 e terzo passaggio dalla Virtus Imbergo alle 20,50 sul campo della Unione.

Modona '90, ancora a 0.

FEMMINILE. Nel giorno A, gare antiche per Sarmato e R.P.F. Pontenure - Sarmato Casale alle 18, Cadore - Forzano a Fivoleto alle 19 e Pul. Izzani - R.P.F. Parma alle 18. Nel giorno B, si attende il successo della Poltoponno Correggio in trasferta alle 18,30 contro la V.P. Bologna.

MASCHILE. Si gioca solo nel giorno B, una Amatori Modona - V.P. Bologna alle 18 e Vigili del Fuoco (già retrocessi) contro Casinò alla Dalla Chiesa, ore 14.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

Pattinatori Estensi Ferrara e Zanè (Vi). Claudio Lavaggi.

CLAUDIO LAVAGGI

Albinea, ancora aperte fino a lunedì 27 marzo le iscrizioni al nido "L'Aquilone"

ALBINEA Sono aperte, sino alle 13 di lunedì prossimo (27 marzo), le iscrizioni al nido d'infanzia comunale ccL' Aquilone", che accoglie bambini e bambine dai 6 mesi ai 36 mesi d'età. I moduli per l'iscrizione sono disponibili in formato word sul sito internet del Comune oppure possono essere ritirati all'Urp dalle 8 alle 13 dal lunedì al sabato ed il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17.45. TI modulo d'iscrizione può essere inviato tramite posta elettronica, ordinaria o certificata, via fax o via posta allegando copia di documento d'identità dei sottoscrittori. Per le iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Scuola Comunale (10 piano), nelle giornate di lunedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 13, e previo appuntamento telefonico, martedì 21 marzo dalle 15 alle 17.30.

14 la VOCE SCANDIANO E ZONA CERAMICHE SABATO 18 MARZO 2017

Sassuolo: aggrediscono e buttano a terra commessa per strapparle la borsetta

Sassuolo Entro le 19.00 di martedì, quando due sudoretti a bordo di una motorina l'ha aggredita e buttata a terra commessa per strapparle la borsetta. La donna, che si era recata a fare la spesa, è stata aggredita e buttata a terra. La donna, che si era recata a fare la spesa, è stata aggredita e buttata a terra. La donna, che si era recata a fare la spesa, è stata aggredita e buttata a terra.

Salvaterra, operaio ustionato sul lavoro: è grave

Lo scandianese di 36 anni si è ferito ieri mentre saldava una lastra di ferro all'Eurofilter: ricoverato al centro ustionati di Parma

Salvaterra Un operaio di 36 anni si è ferito ieri mentre saldava una lastra di ferro all'Eurofilter. Il lavoratore è stato ricoverato al centro ustionati di Parma. L'incidente è avvenuto durante le operazioni di manutenzione delle macchine utensili.

Loasi di S. Faustino come una discarica: bottiglie e barattoli dappertutto

Parma Una discarica di rifiuti in via S. Faustino a Parma, con bottiglie e barattoli dappertutto. I rifiuti sono stati abbandonati in un'area non autorizzata. Le autorità hanno avviato le procedure per la bonifica dell'area.

ZONA CERAMICHE

Un tesserino per raccogliere i funghi: da quest'anno anche in pianura

Zona Ceramiche Le guide della zona pianura per raccogliere i funghi. Il Comune ha distribuito tesserini ai cittadini per favorire la raccolta dei funghi in pianura.

Albinea, ancora aperte fino a lunedì 27 marzo le iscrizioni al nido "L'Aquilone"

Albinea Sono aperte, sino alle 13 di lunedì prossimo (27 marzo), le iscrizioni al nido d'infanzia comunale ccL' Aquilone".

«Lunedì abbattuto l'ultimo diaframma della Bocco-Canala»

Castelnovo, annuncio di Delrio all'incontro sulla statale 63 Anas e Provincia: niente grandi opere ma più manutenzione

CASTELNOVO MONTINon più opere dai grandi costi, vista la carenza di risorse, ma interventi più sostenibili e in tempi accettabili. Quindi più manutenzioni (ordinarie e straordinarie) e miglioramento del tracciato esistente: è la prospettiva emersa dal convegno sulla statale 63 ieri pomeriggio a Castelnovo Monti. Un incontro il cui ospite d'onore è stato il ministro Graziano Delrio, ospite del sindaco Enrico Bini insieme alla senatrice Leana Pignedoli, a Claudio De Lorenzo dell'Anas, al sindaco di **Quattro Castella** **Andrea Tagliavini**, e il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

Ad aprire il dibattito è stato Bini, che ha sottolineato come una statale migliore «può mettere il territorio in grado di attrarre persone a vivere in montagna anche dalla città e dalla pianura, grazie alla qualità di vita che offre». Un visione condivisa dal Delrio. «I territori periferici sopravvivono se c'è una arteria robusta, come un corpo umano - ha sottolineato il ministro -

Qui abbiamo la fortuna di partire da un grande lavoro che è stato fatto negli anni. Ritengo importante il fatto che per gli interventi sulle strade statali siamo passati dalle programmazioni annuali, che impedivano prospettive a medio-lungo termine, a un piano quinquennale, con una copertura di circa 20 miliardi. Ora chiediamo agli enti locali di essere pronti nella progettazione

avverla da parte di chi conosce e vive il territorio dà ovviamente dei risultati migliori». Quindi il ministro ha parlato della situazione sulla statale 63: «Vi annuncio che il 20 marzo sarà abbattuto l'ultimo diaframma della seconda galleria della Bocco-Canala, il cantiere va avanti spedito e credo che entro la fine dell'estate andremo alla sua chiusura. La manutenzione ordinaria e straordinaria è poi fondamentale, come dimostrano proprio alcuni

esempi sulla 63, e noi abbiamo portato il budget di Anas dedicato alla manutenzione al 50% del totale, perché si tratta di lavori snelli, affrontabili con tempi accettabili e comunque profondamente utili».

«Sulla Statale 63 si è fatto e si sta facendo tanto: ben 70 milioni di investimenti e altri cantieri ormai in partenza», ha aggiunto la senatrice Pignedoli mentre Claudio De Lorenzo, responsabile Anas per il coordinamento territoriale nord est, ha indicato i prossimi interventi «in particolare l'adeguamento

32 Castelnovo Monti ♦ Montagna

«Lunedì abbattuto l'ultimo diaframma della Bocco-Canala»

Castelnovo, annuncio di Delrio all'incontro sulla statale 63 Anas e Provincia: niente grandi opere ma più manutenzione

LE CUCINE FERMANO DELRIO
Il ministro del Mezzogiorno, Graziano Delrio, è stato ricevuto dal sindaco Enrico Bini e dalla senatrice Leana Pignedoli a Castelnovo Monti. In alto: il ministro con i sindaci di Quattro Castella e di Castelnovo Monti. In basso: il ministro con i sindaci di Quattro Castella e di Castelnovo Monti.

Non più opere grandi costose, ma interventi più sostenibili e in tempi accettabili. Quindi più manutenzioni (ordinarie e straordinarie) e miglioramento del tracciato esistente: è la prospettiva emersa dal convegno sulla statale 63 ieri pomeriggio a Castelnovo Monti. Un incontro il cui ospite d'onore è stato il ministro Graziano Delrio, ospite del sindaco Enrico Bini insieme alla senatrice Leana Pignedoli, a Claudio De Lorenzo dell'Anas, al sindaco di **Quattro Castella** **Andrea Tagliavini**, e il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

Ad aprire il dibattito è stato Bini, che ha sottolineato come una statale migliore «può mettere il territorio in grado di attrarre persone a vivere in montagna anche dalla città e dalla pianura, grazie alla qualità di vita che offre». Un visione condivisa dal Delrio. «I territori periferici sopravvivono se c'è una arteria robusta, come un corpo umano - ha sottolineato il ministro -

Qui abbiamo la fortuna di partire da un grande lavoro che è stato fatto negli anni. Ritengo importante il fatto che per gli interventi sulle strade statali siamo passati dalle programmazioni annuali, che impedivano prospettive a medio-lungo termine, a un piano quinquennale, con una copertura di circa 20 miliardi. Ora chiediamo agli enti locali di essere pronti nella progettazione

avverla da parte di chi conosce e vive il territorio dà ovviamente dei risultati migliori». Quindi il ministro ha parlato della situazione sulla statale 63: «Vi annuncio che il 20 marzo sarà abbattuto l'ultimo diaframma della seconda galleria della Bocco-Canala, il cantiere va avanti spedito e credo che entro la fine dell'estate andremo alla sua chiusura. La manutenzione ordinaria e straordinaria è poi fondamentale, come dimostrano proprio alcuni

esempi sulla 63, e noi abbiamo portato il budget di Anas dedicato alla manutenzione al 50% del totale, perché si tratta di lavori snelli, affrontabili con tempi accettabili e comunque profondamente utili».

«Sulla Statale 63 si è fatto e si sta facendo tanto: ben 70 milioni di investimenti e altri cantieri ormai in partenza», ha aggiunto la senatrice Pignedoli mentre Claudio De Lorenzo, responsabile Anas per il coordinamento territoriale nord est, ha indicato i prossimi interventi «in particolare l'adeguamento

GAZZETTA L'ASINO IL MARZO 2017



Castelnovo, incontro di Delrio con i sindaci di Quattro Castella e di Castelnovo Monti.

«Ministro, devi tutelare il punto nascita»

LE CUCINE FERMANO DELRIO
Il ministro del Mezzogiorno, Graziano Delrio, è stato ricevuto dal sindaco Enrico Bini e dalla senatrice Leana Pignedoli a Castelnovo Monti. In alto: il ministro con i sindaci di Quattro Castella e di Castelnovo Monti. In basso: il ministro con i sindaci di Quattro Castella e di Castelnovo Monti.

Non più opere grandi costose, ma interventi più sostenibili e in tempi accettabili. Quindi più manutenzioni (ordinarie e straordinarie) e miglioramento del tracciato esistente: è la prospettiva emersa dal convegno sulla statale 63 ieri pomeriggio a Castelnovo Monti. Un incontro il cui ospite d'onore è stato il ministro Graziano Delrio, ospite del sindaco Enrico Bini insieme alla senatrice Leana Pignedoli, a Claudio De Lorenzo dell'Anas, al sindaco di **Quattro Castella** **Andrea Tagliavini**, e il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

Ad aprire il dibattito è stato Bini, che ha sottolineato come una statale migliore «può mettere il territorio in grado di attrarre persone a vivere in montagna anche dalla città e dalla pianura, grazie alla qualità di vita che offre». Un visione condivisa dal Delrio. «I territori periferici sopravvivono se c'è una arteria robusta, come un corpo umano - ha sottolineato il ministro -

Qui abbiamo la fortuna di partire da un grande lavoro che è stato fatto negli anni. Ritengo importante il fatto che per gli interventi sulle strade statali siamo passati dalle programmazioni annuali, che impedivano prospettive a medio-lungo termine, a un piano quinquennale, con una copertura di circa 20 miliardi. Ora chiediamo agli enti locali di essere pronti nella progettazione

avverla da parte di chi conosce e vive il territorio dà ovviamente dei risultati migliori». Quindi il ministro ha parlato della situazione sulla statale 63: «Vi annuncio che il 20 marzo sarà abbattuto l'ultimo diaframma della seconda galleria della Bocco-Canala, il cantiere va avanti spedito e credo che entro la fine dell'estate andremo alla sua chiusura. La manutenzione ordinaria e straordinaria è poi fondamentale, come dimostrano proprio alcuni

esempi sulla 63, e noi abbiamo portato il budget di Anas dedicato alla manutenzione al 50% del totale, perché si tratta di lavori snelli, affrontabili con tempi accettabili e comunque profondamente utili».

Auto cappotta, grave un'anziana

Fuoriuscita di strada a Talada: la Toyota della 76enne ha sbandato in curva



La Toyota della donna si è ribaltata ed è rimasta sulla carreggiata

IL RISCHIO
L'auto ha sbandato in curva ed è ribaltata. L'anziana è rimasta sulla carreggiata. La Toyota della 76enne ha sbandato in curva e si è ribaltata. L'anziana è rimasta sulla carreggiata. La Toyota della 76enne ha sbandato in curva e si è ribaltata. L'anziana è rimasta sulla carreggiata.

tecnologico degli impianti della galleria "Casina" (quella tra Migliara e, appunto, l'abitato di Casina) per 9 milioni. Il 13 marzo è stata aggiudicata inoltre la rotatoria in comune di Vezzano per un importo di 220 mila euro (incrocio statale 63-via al Palazzo), e sono programmati altri interventi di ripristino in punti dove si sono verificati dei dissesti».

A fare il punto sugli altri lavori è stata la Provincia. Anzitutto con Valerio Bussei, dirigente del servizio infrastrutture della Provincia, ha spiegato che ha annunciato investimenti per 12 milioni di euro per la variante di Canali e la bretella di Rivalta, e di 5 milioni per il collegamento tra via del Boraccione e la variante di Canali. Piccoli ma importanti lavori, secondo una linea confermata dal sindaco di **Quattro Castella**, **Andrea Tagliavini**, intervenuto in veste di delegato provinciale alle Infrastrutture e mobilità: «Abbiamo abbandonando ipotesi di gallerie o varianti da 100-150 milioni per intervenire nel miglioramento del tracciato esistente».

Infine, dopo che Giovanni Teneggi, delle imprese del territorio, ha sottolineato a Delrio le preoccupazioni legate all'applicazione del Codice degli appalti per i lavori "sotto soglia", che per come è impostato rischia di essere una lotteria a estrazione, l'incontro è stato chiuso dal presidente Manghi: «Oggi la Provincia ha un ruolo minore sugli interventi diretti ma ha importanti funzioni di coordinamento per la progettazione e come stazione appaltante unica di 23 comuni del territorio. Resta il problema delle risorse: ad oggi non abbiamo quelle necessarie per la manutenzione delle provinciali, 960 chilometri da Ventasso a Luzzara. Un esempio è la variante di Ponte Rosso: abbiamo avuto bisogno di due anni per trovare i fondi. Speriamo che il 21 giugno il Tar metta la parola fine alla vicenda e finalmente il cantiere parta».

Libri e cartapesta al Medardo Rosso

mostre

Oggi alle 16.30, al Medardo Rosso (in via Firenze a Montecavolo di Quattro Castella) sarà presentato il libro "Il Diavolo, il Vescovo, il Carabiniere. Reggio Emilia, un difficile dopoguerra" (Ed. Consulta 2016) di Antonio Bernardi. Con l'autore dialogheranno Erenzenzo Barbieri, già presidente della Commissione cultura alla Camera dei deputati, e Massimo Storchi, direttore del Polo archivistico di Istoreco. Seguirà un buffet. Prosegue, nel frattempo, la mostra di sculture di cartapesta di Carla Fontanesi.

The screenshot shows the Gazzetta di Reggio website with several news articles and a 'NUMERI UTILI' table. The main article is titled 'Furiani porta Pertini alle medie' and discusses the visit of the President's daughter. Other articles include 'Zeno Davoli fa da guida alla mostra sul segno' and 'Ferrari spiega Claude Debussy'. The 'NUMERI UTILI' table lists various services and their phone numbers.

CATEGORIA	NUMERO
112 (Emergenza)	112
118 (Soccorso medico)	118
115 (Soccorso stradale)	115
119 (Protezione civile)	119
113 (Polizia)	113
114 (Carabinieri)	114
117 (Pubblica Assistenza)	117
116 (Vigili del Fuoco)	116
112 bis (Soccorso sanitario)	112 bis
113 bis (Polizia municipale)	113 bis
114 bis (Carabinieri municipale)	114 bis
115 bis (Soccorso stradale municipale)	115 bis
116 bis (Vigili del fuoco municipale)	116 bis
117 bis (Pubblica Assistenza municipale)	117 bis
118 bis (Soccorso medico municipale)	118 bis
119 bis (Protezione civile municipale)	119 bis

INCREDIBILE allo United Carpi.

INCREDIBILE allo United Carpi. Il giovane club modenese ha esonerato il trainer reggiano Gian Paolo Benetti (foto) nonostante il primo posto nel girone G di Seconda categoria. Fatale all' ex granata il pesante 0-5 incassato domenica nello scontro diretto contro la Modenese che ha così raggiunto i biancazzurri in vetta. La squadra ha anche raggiunto la semifinale regionale della Coppa Emilia dopo aver superato nei quarti il **Quattro Castella** che si mangia le mani per essere passata in vantaggio in entrambe le sfide. I modenesi hanno optato per una soluzione interna affidando la panchina al d.g. Davide Rossi.

DAVIDE ROSSI

REGGIANA
VERSIL DERBY

Sciopero
Domani la partita inizia alle 14,45

L'ORARIO del match interno di domani con la Reggiana che ospiterà il Mantova, inizialmente previsto per le 20.30 e poi anticipato alle 14.30 per motivi di ordine pubblico, ha subito un ulteriore cambiamento. Si giocherà infatti alle 14.45 con un'anticipo di 15 minuti previsto su tutti i campi di casa Pro, in segno di protesta contro i ripetuti episodi di rito violento che si sono ripetutamente registrati anche ad Ancona e Catanzaro. La decisione è stata presa di comune accordo da Lega Pro e Aic.

Infermeria
Menichini nei guai Mancano 4 atleti

LA REGGIANA si ritroverà questa mattina sul sintetico della Reggia Calcio: tanti i problemi da risolvere. Menichini dovrà infatti fare a meno di Ettore Marchi, alle prese con la terapia per il collo; Matti Rovaris (caviglia); Simone Venturi (schiena); e Dario Malacarne (infiammazione al ginocchio). Tutti questi giocatori infatti non hanno preso parte alla seduta di ieri in cui il tecnico granata ha lavorato moltissimo sulla tattica, concludendo con un occhio di riguardo sui calci piazzati.

REGGIO SPORT | SABATO 18 MARZO 2017 | 7

«AMMIRO ANCHE GUARDIOLA CHE HA CONTRIBUTITO A CAMBIARE IL CALCIO COME SACCHI E CRUIJFF. MA NON SONO PROPRIO UN AMANTE DEL TIKI TAKA»

«E' un Mantova stile Simeone»

L'intervista Il mister virgiliano Graziani avverte: «Amo il Cholo, ce la giocheremo»

Franco Pippi

PRIMA recediamo di gol separati con la maglia del Mantova con 79 su 225 presenze, era mister dei virgiliani che domenica alle 14.45 si immerse nella Reggiana.

Giuliano Graziani (nella foto), figlio di Ciccio Simeone, è il nuovo allenatore della Reggia. Ha le idee chiare. Cerchiamo subito di liquidarlo? È il 4 il suo allenatore modello?

«Mi piacciono le squadre di Simeone e il loro calcio fatto di intensità, aggressività, tattica e cuore. Per carità, ammiro anche Guardiola che ha contribuito a cambiare il calcio come avevano fatto Sacchi o Cruijff, ma non sono un amante del Tiki-Tak».

Idee chiare e tante speranze
«Non sappiamo gestire i match perciò faremo una gara a viso aperto ci servono i tre punti»

Più ottimista fare l'allenatore o il calciatore?
«Quando giochi puoi sfogare tutto sul campo e l'allenatore lo squallor di umore, mentre allenando devi imparare a convivere con l'allenatore».

Ha sempre il tifo di non avere fatto abbastanza, meglio fare il calciatore?

Modello di riferimento?
«Depende dai giocatori a disposizione, non sono un imitatore. Qui a Mantova abbiamo il 4-4-2-1 e il 3-5-2, a seconda dell'averaggio abbiamo o meno un modiano».

Agente è arrivato Sodiolo che aveva avuto contatti anche con lo Reggiano.

«Ragazzo accreditato per lo sport e giocatore di categoria su-

Le giovanili Doppia sfida con l'Ancona Domani la Berretti saluta il Viareggio

SOMO gli Esordienti Provinciali, alle 15.30, ed aprirà il programma odierno del settore giovanile granata, ospitando in via Agosti il Carpi. Alle 16, invece, trasferirà a Fiorcerreto il campo del Pro, per gli Esordienti Regionali. Calcio, invece, il programma "domenicali" domenica alle 11 si comincia da Sirolo (L'Anza) con la sfida al Tiro che chiude la partecipazione alla Viareggio Cup della Berretti.

È il figlio del mitico Cholo
«Ci confrontiamo e ci sentiamo spesso. È stato nel calcio 20 anni ed è una risorsa fantastica»

È il figlio del mitico Cholo
«Ci confrontiamo e ci sentiamo spesso. È stato nel calcio 20 anni ed è una risorsa fantastica»

È il figlio del mitico Cholo
«Ci confrontiamo e ci sentiamo spesso. È stato nel calcio 20 anni ed è una risorsa fantastica»

Calcio a 5 In A2 spareggio decisivo a Merano. In C1 scontri delicati per Real Casalgrandese e Futsal Reggio

F.lli Bari passa l'ultimo treno: o si sale o si retrocede

INCREDIBILE allo United Carpi. Il giovane club modenese ha esonerato il trainer reggiano Gian Paolo Benetti (foto) nonostante il primo posto nel girone G di Seconda categoria. Fatale all' ex granata il pesante 0-5 incassato domenica nello scontro diretto contro la Modenese che ha così raggiunto i biancazzurri in vetta. La squadra ha anche raggiunto la semifinale regionale della Coppa Emilia dopo aver superato nei quarti il Quattro Castella che si mangia le ma-

ULTIMA fermata per la salvezza. La F.lli Bari Rovaris (77) torna in campo dopo la sosta per il fratello di Coppa Italia per allenatore, alle 16, la trasferta sul campo del Basso Merano (11). Per tornare in corsa per il quarantesimo posto, man mano decesso dagli allenati, e centrare quattromila i piazzati, servono pochi gol e una giornata della fine della regular season di serie A2 sono necessari i tre punti ottenuti, per poi fare bottino pieno negli ultimi 80 e giocare in un altro passo libero dei titoli di garanzia. Nelle fila reggiane è in dubbio l'allenatore Amadori.

SALIRE C1. Ferma la serie B, visto che la Sicilia ha giocato le Final 8 della Coppa Italia di categoria, i reggiani sono previsti nella serie C1. Alle 15, al PalaKoyne, il Real Ca-

CHI vuole vedere le bici del passato?

RIAPRE oggi al pubblico, ai Chiosari di San Domenico, la mostra delle biciclette della Collezione Ciamuri. Dopo un lungo oblio in qualche magazzino possono essere ammirate, gratuitamente, tutti i sabati e il domenica fino al 9 aprile con le 10 e le 13 e tra le 15 e le 19.

Domani la settimana la mostra apre le porte alle scuole e sono gli stati più di 30 le addizioni con le prime tre guide andate in scena in questa settimana.

Per informazioni e prenotazioni 0522/54711, cellulare 346.0142189

salgrandese (26) ha annullato le chances dei tre punti contro la Montebelluna (27), quarta, pena perdere il titolo che porta ai playoff. Dedicata trionfa bolognese per un **Futsal Reggio Emilia (22)** in cima di punti salvezza: sulla strada di basket e comparsa alle 17, c'è il Prosecco 76 (25).

SIRIO C1. Spiega il derby tra **Ravennate (27)** e **Sparting Viano (24)**, con i padroni di casa che alle 15 provano a fare lo spettacolo nella partita di calcio. Il **Reggiano (13)**, presidente non può fidare nella sfida interna delle 15 contro il fiammista **Cin Parma (9)**, o mette a rischio i piazzati, impegno casalingo per il **Centro Storico (14)**, che alle 15 riceve il **Nuova Fiumi (2)**, mentre il **Futsal Fabbro (17)** gioca alle 14.45 davanti al pubblico, amico con il Montale (25).

La Vecchia: muore a 67 anni per un malore Liviana Vaccari

di Matteo Barca è stata trasportata all'arcispedale Santa Maria Nuov.a. Brugna di Casina, vicino alla Vecchia. La salma oggi sarà trasferita alla camera mortuaria della casa di riposo "Le Esperidi" di La LA VECCHIA (VEZZANO) Grande comVecchia. mozione ha suscitato la notizia della prematura e improvvisa scomparsa, a 67 anni, di Liviana Vaccari di Albeina. Le condizioni di salute di Liviana sono state subito giudicate gravi dai medici ed è stato pertanto trasferita al Maggiore di Parma dove, nonostante l'intervento e le terapie dei sanitari, è poi purtroppo morta il giorno dopo. Abitava ad Albeina, ma nel passato aveva anche risieduto a Reggio gestendo, per molti anni, con il marito Gino Venturi una lavanderia situata in viale Timavo in città. Liviana Vaccari in giovane età, prima di sposarsi, abitò nelle frazioni vezzanesi di Montalto e La Vecchia in cui si svolgeranno le esequie. I funerali sono stati fissati per lunedì: il corteo funebre a piedi partirà alle ore 11.15 da "Le Esperidi" per raggiungere la vicina chiesa di La Vecchia per la celebrazione della liturgia religiosa di commiato. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di La Vecchia dove riposano il padre e il fratello. Roberto, morto nel 2012. La donna, ex titolare di una lavanderia a Reggio, è deceduta all'ospedale di Parma in cui era stata ricoverata urgentemente a causa di un aneurisma cerebrale. Liviana si è sentita male mercoledì mattina mentre si trovava nella sua abitazione di Albeina. E' stata poi soccorsa dal marito e poco dopo

SABATO 18 MARZO 2017 **MONTAGNA** La VOCE | 15

La Vecchia: muore a 67 anni per un malore Liviana Vaccari

di Matteo Barca

LA VECCHIA (VEZZANO) Grande comVecchia. mozione ha suscitato la notizia della prematura e improvvisa scomparsa, a 67 anni, di Liviana Vaccari di Albeina. Le condizioni di salute di Liviana sono state subito giudicate gravi dai medici ed è stato pertanto trasferita al Maggiore di Parma dove, nonostante l'intervento e le terapie dei sanitari, è poi purtroppo morta il giorno dopo. Abitava ad Albeina, ma nel passato aveva anche risieduto a Reggio gestendo, per molti anni, con il marito Gino Venturi una lavanderia situata in viale Timavo in città. Liviana Vaccari in giovane età, prima di sposarsi, abitò nelle frazioni vezzanesi di Montalto e La Vecchia in cui si svolgeranno le esequie. I funerali sono stati fissati per lunedì: il corteo funebre a piedi partirà alle ore 11.15 da "Le Esperidi" per raggiungere la vicina chiesa di La Vecchia per la celebrazione della liturgia religiosa di commiato. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di La Vecchia dove riposano il padre e il fratello Roberto, morto nel 2012. La donna, ex titolare di una lavanderia a Reggio, è deceduta all'ospedale di Parma in cui era stata ricoverata urgentemente a causa di un aneurisma cerebrale. Liviana si è sentita male mercoledì mattina mentre si trovava nella sua abitazione di Albeina. E' stata poi soccorsa dal marito e poco dopo

è stata trasportata all'arcispedale Santa Maria Nuov.a. Brugna di Casina, vicino alla Vecchia. La salma oggi sarà trasferita alla camera mortuaria della casa di riposo "Le Esperidi" di La Vecchia. La mozione ha suscitato la notizia della prematura e improvvisa scomparsa, a 67 anni, di Liviana Vaccari di Albeina. Le condizioni di salute di Liviana sono state subito giudicate gravi dai medici ed è stato pertanto trasferita al Maggiore di Parma dove, nonostante l'intervento e le terapie dei sanitari, è poi purtroppo morta il giorno dopo. Abitava ad Albeina, ma nel passato aveva anche risieduto a Reggio gestendo, per molti anni, con il marito Gino Venturi una lavanderia situata in viale Timavo in città. Liviana Vaccari in giovane età, prima di sposarsi, abitò nelle frazioni vezzanesi di Montalto e La Vecchia in cui si svolgeranno le esequie. I funerali sono stati fissati per lunedì: il corteo funebre a piedi partirà alle ore 11.15 da "Le Esperidi" per raggiungere la vicina chiesa di La Vecchia per la celebrazione della liturgia religiosa di commiato. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di La Vecchia dove riposano il padre e il fratello Roberto, morto nel 2012. La donna, ex titolare di una lavanderia a Reggio, è deceduta all'ospedale di Parma in cui era stata ricoverata urgentemente a causa di un aneurisma cerebrale. Liviana si è sentita male mercoledì mattina mentre si trovava nella sua abitazione di Albeina. E' stata poi soccorsa dal marito e poco dopo

CASALENO MONTI Il Ministro ha incontrato le donne del comitato: «Non ho competenza in materia»

Punto nascita, Delrio alle "mamme-cicogna": «Mi spiace, ma dovete trattare con la Regione»

di Matteo Barca

CASALENO MONTI Il ministro dell'Apprendimento, Giuseppe Delrio, ha incontrato le donne del comitato "Mamme-cicogna" che si battono per la nascita di un nuovo ospedale di Casale. Delrio ha detto: «Mi spiace, ma dovete trattare con la Regione».

Bocco-Canale, dopo l'estate l'apertura al traffico

CASALENO MONTI Il sindaco di Bocco-Canale, Roberto Bocco, ha annunciato che dopo l'estate sarà possibile tornare a usare la strada statale 9 che era stata chiusa da anni.

VEZZANO

Auto si ribalta, donna soccorsa dall'elicottero e portata a Parma

VEZZANO Spontanea incidente a Vezzano sul Crostolo, nei pressi di Casina. Una donna è stata soccorsa dall'elicottero e portata all'ospedale di Parma.

CASALENO MONTI

"Essere genitori oggi"

CASALENO MONTI Il sindaco di Casale, Roberto Bocco, ha parlato di "essere genitori oggi" in occasione di un incontro con i genitori delle scuole della città.

«Lunedì abbattuto l'ultimo diaframma della Bocco-Canala»

Castelnovo, annuncio di Delrio all'incontro sulla statale 63 Anas e Provincia: niente grandi opere ma più manutenzione

CASTELNOVO MONTINon più opere dai grandi costi, vista la carenza di risorse, ma interventi più sostenibili e in tempi accettabili. Quindi più manutenzioni (ordinarie e straordinarie) e miglioramento del tracciato esistente: è la prospettiva emersa dal convegno sulla statale 63 ieri pomeriggio a Castelnovo Monti. Un incontro il cui ospite d'onore è stato il ministro Graziano Delrio, ospite del sindaco Enrico Bini insieme alla senatrice Leana Pignedoli, a Claudio De Lorenzo dell'Anas, al sindaco di Quattro Castella Andrea Tagliavini, e il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

Ad aprire il dibattito è stato Bini, che ha sottolineato come una statale migliore «può mettere il territorio in grado di attrarre persone a vivere in montagna anche dalla città e dalla pianura, grazie alla qualità di vita che offre».

Un visione condivisa dal Delrio. «I territori periferici sopravvivono se c'è una arteria robusta, come un corpo umano - ha sottolineato il ministro -

Qui abbiamo la fortuna di partire da un grande lavoro che è stato fatto negli anni. Ritengo importante il fatto che per gli interventi sulle strade statali siamo passati dalle programmazioni annuali, che impedivano prospettive a medio-lungo termine, a un piano quinquennale, con una copertura di circa 20 miliardi. Ora chiediamo agli enti locali di essere pronti nella progettazione: averla da parte di chi conosce e vive il territorio dà ovviamente dei risultati migliori».

Quindi il ministro ha parlato della situazione sulla statale 63: «Vi annuncio che il 20 marzo sarà abbattuto l'ultimo diaframma della seconda galleria della Bocco-Canala, il cantiere va avanti spedito e credo che entro la fine dell'estate andremo alla sua chiusura. La manutenzione ordinaria e straordinaria è poi fondamentale, come dimostrano proprio alcuni esempi sulla 63, e noi abbiamo portato il budget di Anas dedicato alla manutenzione al 50% del totale, perché si tratta di lavori snelli, affrontabili con tempi accettabili e comunque profondamente utili».

«Sulla Statale 63 si è fatto e si sta facendo tanto: ben 70 milioni di investimenti e altri cantieri ormai in partenza», ha aggiunto la senatrice Pignedoli mentre Claudio De Lorenzo, responsabile Anas per il coordinamento territoriale nord est, ha indicato i prossimi interventi «in particolare l'adeguamento

32 Castelnovo Monti ♦ Montagna

«Lunedì abbattuto l'ultimo diaframma della Bocco-Canala»

Castelnovo, annuncio di Delrio all'incontro sulla statale 63 Anas e Provincia: niente grandi opere ma più manutenzione

LE CATEGORIE
Non più opere grandi costose, ma interventi più sostenibili e in tempi accettabili. Quindi più manutenzioni (ordinarie e straordinarie) e miglioramento del tracciato esistente: è la prospettiva emersa dal convegno sulla statale 63 ieri pomeriggio a Castelnovo Monti. Un incontro il cui ospite d'onore è stato il ministro Graziano Delrio, ospite del sindaco Enrico Bini insieme alla senatrice Leana Pignedoli, a Claudio De Lorenzo dell'Anas, al sindaco di Quattro Castella Andrea Tagliavini, e il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

Ad aprire il dibattito è stato Bini, che ha sottolineato come una statale migliore «può mettere il territorio in grado di attrarre persone a vivere in montagna anche dalla città e dalla pianura, grazie alla qualità di vita che offre».

Un visione condivisa dal Delrio. «I territori periferici sopravvivono se c'è una arteria robusta, come un corpo umano - ha sottolineato il ministro -

Qui abbiamo la fortuna di partire da un grande lavoro che è stato fatto negli anni. Ritengo importante il fatto che per gli interventi sulle strade statali siamo passati dalle programmazioni annuali, che impedivano prospettive a medio-lungo termine, a un piano quinquennale, con una copertura di circa 20 miliardi. Ora chiediamo agli enti locali di essere pronti nella progettazione: averla da parte di chi conosce e vive il territorio dà ovviamente dei risultati migliori».

Quindi il ministro ha parlato della situazione sulla statale 63: «Vi annuncio che il 20 marzo sarà abbattuto l'ultimo diaframma della seconda galleria della Bocco-Canala, il cantiere va avanti spedito e credo che entro la fine dell'estate andremo alla sua chiusura. La manutenzione ordinaria e straordinaria è poi fondamentale, come dimostrano proprio alcuni esempi sulla 63, e noi abbiamo portato il budget di Anas dedicato alla manutenzione al 50% del totale, perché si tratta di lavori snelli, affrontabili con tempi accettabili e comunque profondamente utili».

«Sulla Statale 63 si è fatto e si sta facendo tanto: ben 70 milioni di investimenti e altri cantieri ormai in partenza», ha aggiunto la senatrice Pignedoli mentre Claudio De Lorenzo, responsabile Anas per il coordinamento territoriale nord est, ha indicato i prossimi interventi «in particolare l'adeguamento

GAZZETTA L'ASINO IL MARZO 2017



Castelnovo, il sindaco Enrico Bini e i rappresentanti del comitato della Bocco-Canala

«Ministro, devi tutelare il punto nascita»

LE CATEGORIE
Il ministro Graziano Delrio, ospite del sindaco Enrico Bini insieme alla senatrice Leana Pignedoli, a Claudio De Lorenzo dell'Anas, al sindaco di Quattro Castella Andrea Tagliavini, e il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

Ad aprire il dibattito è stato Bini, che ha sottolineato come una statale migliore «può mettere il territorio in grado di attrarre persone a vivere in montagna anche dalla città e dalla pianura, grazie alla qualità di vita che offre».

Un visione condivisa dal Delrio. «I territori periferici sopravvivono se c'è una arteria robusta, come un corpo umano - ha sottolineato il ministro -

Qui abbiamo la fortuna di partire da un grande lavoro che è stato fatto negli anni. Ritengo importante il fatto che per gli interventi sulle strade statali siamo passati dalle programmazioni annuali, che impedivano prospettive a medio-lungo termine, a un piano quinquennale, con una copertura di circa 20 miliardi. Ora chiediamo agli enti locali di essere pronti nella progettazione: averla da parte di chi conosce e vive il territorio dà ovviamente dei risultati migliori».

Quindi il ministro ha parlato della situazione sulla statale 63: «Vi annuncio che il 20 marzo sarà abbattuto l'ultimo diaframma della seconda galleria della Bocco-Canala, il cantiere va avanti spedito e credo che entro la fine dell'estate andremo alla sua chiusura. La manutenzione ordinaria e straordinaria è poi fondamentale, come dimostrano proprio alcuni esempi sulla 63, e noi abbiamo portato il budget di Anas dedicato alla manutenzione al 50% del totale, perché si tratta di lavori snelli, affrontabili con tempi accettabili e comunque profondamente utili».

«Sulla Statale 63 si è fatto e si sta facendo tanto: ben 70 milioni di investimenti e altri cantieri ormai in partenza», ha aggiunto la senatrice Pignedoli mentre Claudio De Lorenzo, responsabile Anas per il coordinamento territoriale nord est, ha indicato i prossimi interventi «in particolare l'adeguamento

Auto cappotta, grave un'anziana

Fuoriuscita di strada a Talada: la Toyota della 76enne ha sbandato in curva



La Toyota della donna si è ribaltata ed è rimasta sulla carreggiata

IL RISCHIO
L'auto ha sbandato in curva ed è ribaltata più volte, ferendo la donna che è rimasta in mezzo alla carreggiata. La speranza è che non ci siano feriti gravi.

Un'auto ha sbandato in curva ed è ribaltata più volte, ferendo la donna che è rimasta in mezzo alla carreggiata. La speranza è che non ci siano feriti gravi.

Un'auto ha sbandato in curva ed è ribaltata più volte, ferendo la donna che è rimasta in mezzo alla carreggiata. La speranza è che non ci siano feriti gravi.

dal 1962
CROCE VERDE
Onoranze Funebri

0522 284003
Servizio 24h su 24

NECROLOGIE ONLINE VISIBILI IN TEMPO REALE
www.onoranzefunebricroceverde.it

Il nostro servizio assistenza
in 14. Croce Verde

macra
fabbrica cucine

progettate con il cuore

MACRA fabbrica cucine
Via Dante Alighieri, 48/1
Cadelbosco di Sopra (RE)
Tel 0522/919500
www.macracucine.com

Sconti di Primavera

tecnologico degli impianti della galleria "Casina" (quella tra Migliara e, appunto, l'abitato di Casina) per 9 milioni. Il 13 marzo è stata aggiudicata inoltre la rotatoria in comune di **Vezzano** per un importo di 220 mila euro (incrocio statale 63-via al Palazzo), e sono programmati altri interventi di ripristino in punti dove si sono verificati dei dissesti».

A fare il punto sugli altri lavori è stata la Provincia. Anzitutto con Valerio Bussei, dirigente del servizio infrastrutture della Provincia, ha spiegato che ha annunciato investimenti per 12 milioni di euro per la variante di Canali e la bretella di Rivalta, e di 5 milioni per il collegamento tra via del Boraccione e la variante di Canali. Piccoli ma importanti lavori, secondo una linea confermata dal sindaco di Quattro Castella, Andrea Tagliavini, intervenuto in veste di delegato provinciale alle Infrastrutture e mobilità: «Abbiamo abbandonando ipotesi di gallerie o varianti da 100-150 milioni per intervenire nel miglioramento del tracciato esistente».

Infine, dopo che Giovanni Teneggi, delle imprese del territorio, ha sottolineato a Delrio le preoccupazioni legate all'applicazione del Codice degli appalti per i lavori "sotto soglia", che per come è impostato rischia di essere una lotteria a estrazione, l'incontro è stato chiuso dal presidente Manghi: «Oggi la Provincia ha un ruolo minore sugli interventi diretti ma ha importanti funzioni di coordinamento per la progettazione e come stazione appaltante unica di 23 comuni del territorio. Resta il problema delle risorse: ad oggi non abbiamo quelle necessarie per la manutenzione delle provinciali, 960 chilometri da Ventasso a Luzzara. Un esempio è la variante di Ponte Rosso: abbiamo avuto bisogno di due anni per trovare i fondi. Speriamo che il 21 giugno il Tar metta la parola fine alla vicenda e finalmente il cantiere parta».

VEZZANO SKYRUNNING, AL VIA UN DOPPIO CORSO

Si terrà giovedì 23 marzo, alle 19 nella biblioteca comunale di **Vezzano sul Crostolo**, la presentazione di due corsi per istruttori di Skyrunning, di primo livello (1 aprile-9 aprile) e di secondo livello (22 aprile-6 maggio), che si terranno sempre a **Vezzano** sotto la regia di Atletica Reggio.

MONTAGNA

VEZZANO SKYRUNNING, AL VIA UN DOPPIO CORSO

Si terrà giovedì 23 marzo, alle 19 nella biblioteca comunale di Vezzano sul Crostolo, la presentazione di due corsi per istruttori di Skyrunning, di primo livello (1 aprile-9 aprile) e di secondo livello (22 aprile-6 maggio), che si terranno sempre a Vezzano sotto la regia di Atletica Reggio.

Delrio garantisce sul futuro della Statale 63

Castelnuovo Monti, il ministro: «La galleria Bocco-Canala pronta entro l'estate»

di SETTIMO BASSI

L'INCONTRO di Castelnuovo Monti con il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio sul tema della Statale 63 ha portato innanzitutto l'annuncio di dieci milioni d'investimenti da parte di Anas e ha visto una partecipazione di amministratori ed operatori economici giunti non solo dalla montagna, ma dall'intera provincia a dimostrazione dell'importanza del ruolo che riveste la principale arteria che attraversa la provincia di Reggio Emilia da nord a sud. Delrio ha ricevuto il saluto del sindaco Enrico Bini, il quale ha colto l'occasione per ringraziare la ministra Lorenza Pignatelli, pure presente, per l'impegno rivolto alla Statale 63 e i responsabili Anas, ricordando che negli ultimi anni il rapporto con l'ente è migliorato sul piano della collaborazione. La senatrice Pignatelli ha ricordato i diversi cantieri aperti in questi anni nella Statale per un investimento complessivo di circa 70 milioni di euro. Tutto questo favorisce una maggiore vicinanza alla città di Reggio e alla stazione Medesana che apre a nuove prospettive. Il ministro Delrio, dopo aver ricordato gli impegni di Anas che in questi ultimi anni ha migliorato la viabilità, ha aggiunto: «L'Anas ha tanti pregi, però ha anche un difetto: stanza le risorse di meno in senso e quindi si crea un problema di programmazione secondo le priorità. Noi abbiamo fatto un piano quinquennale che prevede un finanziamento di 1213 miliardi e che presto verrà finanziato interamente. Negli incontri che stiamo tenendo per dispendio, cerchiamo di velocizzare la



PROGETTI Il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, visita il sindaco di Castelnuovo Monti, Enrico Bini

MIGLIORAMENTI «Già i lavori alle varianti sotto Castelnuovo portano benefici al traffico»

pragmatismo per arrivare alla realizzazione delle opere che servono al paese in tempi rapidi. Per questo ha aggiunto: «Per quanto riguarda i lavori intorno alla Statale 63, mentre venivo qui, mi sono fermato alla galleria del Bocco di Canina. Mi hanno confermato che martedì 28 vede l'ultimo adempimento. È un evento importante, andare a vederlo. Anche questo è un passo avanti, il segno che i lavori vanno avanti e quanto prima sarà completato anche quella variante. È l'attività di un bedcamere e credo che tutto questa

estate riusciamo a terminare tutto, ossia entro settembre». Riferendosi poi agli investimenti per oltre 10 milioni di euro nella Statale 63 del Valico del Corone annunciati da Claudio De Lorenzis, Capo coordinamento Area Nord Est di Anas, Graziano Delrio ha precisato: «Le proposte fatte da Anas vengono prese da noi in seria considerazione, soprattutto perché impongono come manutenzione straordinaria. Ho chiesto al nuovo presidente di Anas di spostare molti soldi sulla manutenzione. Già nel 2015 noi abbiamo fatto un miliardo di lavori di cui la metà spesi per la manutenzione. Del resto le varianti che sono state fatte sotto Castelnuovo Monti sono la dimostrazione che con poco spesa si ottiene molta roba, si può mettere la strada in sicurezza e rendere il traffico più scorrevole. Abbiamo finanziato con 185 milioni anche la superstrada di Reggio, è una priorità per questo territorio. Siamo già in fase di progettazione esecutiva e quindi anche quello diventa un cantiere importante. Siamo molto disposti a lavorare insieme perché tutti quei problemi che avete messo in evidenza siano risolti. Dobbiamo ringraziare tutti quelli che in passato hanno lavorato su questi problemi che ci consentano oggi di affrontare una situazione critica, ma non drammatica. Con l'apertura della galleria del Bocco saremo un ulteriore miglioramento. Anche il Sindaco di Reggio mi ha detto che metteranno insieme per la variante di Rivalta. Ha concluso l'intervento il presidente della provincia Gianmario Magli.

PIANI

Ecco 10 milioni

È la cifra che l'Anas stanzerà a breve per la parte emiliana dell'arteria che da Reggio Emilia porta al comune di Venasso

Sicurezza

Tra i primi interventi di Anas, quelli agli impianti tecnologici e di sicurezza della galleria Canina, per un milione sarà investito per contrastare i dissesti



LA CURIOSITA'

Il politico saluta la bambina

E lei: «Sei in ritardo»

CASTELNUOVO MONTI. «SEI in ritardo...». È già ritardata. Una frase pronunciata dalla voce e dall'innocenza di una bambina (nella foto) al ministro dei trasporti Graziano Delrio appena arrivato ieri nella piazza del Municipio di Castelnuovo Monti. L'ex sindaco di Reggio si è avvicinato a lei e le ha fatto una carezza sulla testa. Un momento inaspettato da un video di Redaone che ha diviso sinistrali e risate tra i presenti, ma anche dello stesso ministro.

IL SIT-IN LE MAMME HANNO CONSEGNATO AL MINISTRO LA LETTERA DI RICHIESTE PER TUTELARE IL REPARO DEL SANT'ANNA

Nuovo appello delle 'Cicogne' per salvare il punto nascita



Con striscioni e palloncini il comitato 'Salviamo le Cicogne' ieri ha ribadito le proprie posizioni venendo ascoltato dal ministro Delrio

SUPERANZE «Soliditate per l'incontro, auspichiamo il potenziamento del nostro ospedale»

commenti: quello redatto con i tecnici per la salvaguardia del punto nascita e il potenziamento dell'intero ospedale, la lettera con la richiesta di deroga consegnata a Reggio insieme alle 11.000 firme, un'altra lettera scritta dalle mamme del comitato, e infine una lettera privata di una cittadina di Castelnuovo Indiviana, Renza. «Abbiamo consegnato al ministro i documenti», afferma Nadia Vassallo, del comitato.

Lui ci ha ricordato che questo argomento non è di sua competenza, occupandosi delle infrastrutture. Ma non abbiamo pensato a lui anche perché è cittadino di Reggio, è stato sindaco per tanti anni della città, è un medico, che conosce noi il Sant'Anna sia il Santo Spirito e dunque anche le problematiche del punto nascita montano che nel 2017 non possono non essere risolte, e infine un questo padre di famiglia, forse che ha poi ha menzionato nel convegno. Siamo soddisfatte che ci abbia ascoltate e ci auspichiamo di fatto portatore delle nostre richieste. Prossime anche una delegazione di Borgo Val di Taro, che alcuni mesi sta affrontando lo stesso problema.

Gigliana Sciaboni

Vezzano sul Crostolo

I pattini diventano roventi Reggio a caccia del tricolore

L'evento Al PalaBigi la gara più importante e attesa

DA DUE giorni Reggio è invasa da migliaia di ragazze che hanno rivitalizzato il centro storico con la loro voglia di vivere e ridere. Ma poi, quando dalla «vasca» in via Emilia si rientra al PalaBigi dove sono in programma i campionati italiani di pattinaggio a rotelle Show and Precision, tutte si fanno più serie, perché una rassegna nazionale di tale livello è per tante l'obiettivo sognato da anni. E oggi è la volta delle formazioni reggiane che puntano a titoli tricolori che potrebbero significare il pass per gli Europei di Francia e i Mondiali in Cina; così dalle 18 alle 19,10 ci sarà la gara del sincro junior con tre formazioni di casa nostra. Lo S. C. Albinea, che è pure organizzatore dei campionati, presenta il Precision Team con il numero «Hungarian Dance»; l'Accademia di Pattinaggio, Team Bluice, si esibirà in «Carnen», mentre una formazione mista di Olimpia **Vezzano** e Vanguard presenterà il numero «La Strada». Dieci in totali i gruppi presenti, con lotta circoscritta a compagni emiliane e lombarde. In anticipo, dalle 15,30, scenderanno invece in pista i 25 Quartetti, mentre a seguire dalle 19,40 sarà la volta dei 17 Grandi Gruppi, tutte gare senza società reggiane iscritte.

A GIOVANNA Galuppo, allenatrice di Albinea, abbiamo chiesto di raccontarci il clima che si vive dentro il PalaBigi. «E' sempre bello l'ambiente di un campionato italiano, per noi ancor di più perché è nella nostra Reggio: si vedono ragazze che si scaldano, si truccano, provano esercizi, guardano i dettagli, quasi una gara prima della gara».

Ed il livello tecnico com'è? «Finora hanno gareggiato team giovanili e promozionali, ma il livello è altissimo. In più società che poi gareggiano a livello internazionale hanno già le nuove leve di ricambio. La scuola italiana conta davvero tanto».

Oggi sarete in pista anche voi. Come si vive la vigilia? «Essere qui è una bella emozione per tutti e le ragazze scalpitano per entrare in pista. Il fondo bianco è meraviglioso e molto valido tecnicamente. Noi tra junior e senior abbiamo due squadre molto preparate: nessun pronostico, sia chiaro, ma puntiamo in alto. Sappiamo anche sulla nostra pelle che in 5 minuti ci si gioca il lavoro di un anno. Serve concentrazione massima e voglia di stupire».

In archivio sono andate le prime gare. Nei quartetti Jeunesse, prima l'Artiskate Verona, nettamente su Loreggia (Pd) e Fiumicello (Ud); tra i Quartetti Divisione Nazionale, primo Bassano New Skate su

REGGIO SPORT

Cattema I ladri avevano rubato le biciclette dal camion della squadra reggina ma i militari sono riusciti a trovarle
I carabinieri salvano la Csf: ha rischiato di saltare la Sanremo

Milano
COMINCIA in modo agitato la Sanremo della Bardonia Cal: il team reggiano, appena messo piede nell'albergo milanese dove ha cominciato la vigilia della classica, ha subito il furto di alcune bici. Presto ritrovate grazie al tempestivo intervento dei carabinieri: così oggi tutti i corridori della squadra potranno prendere il via della Clacissima. L'episodio è accaduto intorno alle 13 nell'hotel di Pechiera Borroni, in zona Lirocoka. Accertato che i ladri avevano tirato la serranda del camion dei motociclisti e tiravano portando via le bici è stato un massacro, uscito dal palazzo per recuperare materiale all'ammiraglia. Le sue urla hanno spinto i milizionari a scappare col fucolo nel garage già caricato le bici di Brem, Barbin, Roni e Andrietta e a far scattare l'Alleanza. Grazie alle telecamere dell'hotel, è stata individuata la targa dell'auto dei ladri: così i carabinieri hanno potuto trovare le frotte gli autori del furto e recuperare il materiale sottratto dal camion-officina portandolo alla squadra reggina di essere al via.

La serata la Bardonia Cal ha emesso una nota di ringraziamento ai carabinieri della Compagnia di San Donato Milanese, guidati dal capitano Ruanillo, e quelli della stazione di Genovesio di Poma Magenta, diretti dal comandante Manes, che hanno collaborato al tempestivo recupero delle biciclette».

Angelo Costa

I pattini diventano roventi Reggio a caccia del tricolore
L'evento Al PalaBigi la gara più importante e attesa

Pattinano Casalgrande insegue il sesto successo di fila

DA DUE giorni Reggio è invasa da migliaia di ragazze che hanno rivitalizzato il centro storico con la loro voglia di vivere e ridere. Ma poi, quando dalla «vasca» in via Emilia si rientra al PalaBigi dove sono in programma i campionati italiani di pattinaggio a rotelle Show and Precision, tutte si fanno più serie, perché una rassegna nazionale di tale livello è per tante l'obiettivo sognato da anni. E oggi è la volta delle formazioni reggiane che puntano a titoli tricolori che potrebbero significare il pass per gli Europei di Francia e i Mondiali in Cina; così dalle 18 alle 19,10 ci sarà la gara del sincro junior con tre formazioni di casa nostra. Lo S. C. Albinea, che è pure organizzatore dei campionati, presenta il Precision Team con il numero «Hungarian Dance»; l'Accademia di Pattinaggio, Team Bluice, si esibirà in «Carnen», mentre una formazione mista di Olimpia **Vezzano** e Vanguard presenterà il numero «La Strada». Dieci in totali i gruppi presenti, con lotta circoscritta a compagni emiliane e lombarde. In anticipo, dalle 15,30, scenderanno invece in pista i 25 Quartetti, mentre a seguire dalle 19,40 sarà la volta dei 17 Grandi Gruppi, tutte gare senza società reggiane iscritte.

Albinea Tutti di corsa al Campo Volo

TUTTO pronto per la Maratona del Campo Volo che l'Alleanza Reggio organizza per domenica con partenza alle 9 dalla pista Gianni Cimarelli. Si tratta di una competitiva Uip sulla distanza di circa 10 chilometri (km 21,097), ma ci saranno anche tre percorsi alternativi aperti a tutti, questi ultimi sulle distanze di km 5, 11 e 14. Sulla maratona, al via anche Isabella Martelli, vincitrice dell'edizione 2016 e recente prima alla Vals di Paese di Ravenna. Dalle 9 alle 11,30, per il passaggio dagli atleti, sarà chiusa al traffico via Monmagini Martelli.

Football Americano Hogs, atleti ai morali del... Vipers

PER GLI Hogs scorso fine del derby. Alle 18, nel campo milanese della Polipattoria Salotta, i ragazzi affrontano i Vipers nella prima semifinale del girone. I professionisti sono reduci dalla duplice vittoria contro Soriano e Pisa, che ha fatto iniziare al meglio la stagione ed una formazione rinnovata e rinvigorita, specie nel gioco aereo, si attende un successo. Il gruppo si sta allenando in fretta conosciuti dall'and cash Rossi e anche a caccia della vittoria. Nella gara dei padroni di casa, anch'essi ancora a punteggio pieno.

Volley La società cittadina farà un esposto in federazione per l'arbitraggio nell'ultima partita. In serie B compito arduo per il Gransci che non può più fallire
In serie C gran derby a Novellara: l'Arbor prova a sfogare tutta la sua rabbia

RUSH finale per il volley, con l'ultimo mese di stagione regolare.
B1 FEMMINILE. Per il Gransci (p. 8), la gara si gioca alle 21 alla Kinofini contro le piane del Castelfranco di Sotto (27) e difficilmente, ma occorrono punti subito contro un'avversaria tranquilla.
B MASCHILE. Ancora Pisa per Reggio, con la Codip (25) ospite alle 17 dell'Ana San Martino (22) gara utile per confermare la permanenza in categoria, la strada intrapresa è quella giusta.
B2 FEMMINILE. L'ultima in classifica è già retrocessa attende la prima gara promossa a Fella di Bolina - Argenta alle 19 a Sant'Ilario d'Enza.

FEMMINILE. Il duo del girone A il derby a Novellara alle 21 tra Trabasso e Vesigoli (18) e con Arbor (16) araba bastantissima dopo la sconfitta con Castelfranco di Sotto. La società si legge nel comunicato farà un esposto in federazione per lamentarsi il disastro subito dal suo aver avuto la possibilità di terminare la partita giocando (condizioni non si è diramato nel 22-24). A. A. è la fine di un impegno.

MASCHILE. Nel girone A, massima attenzione per la capitana Maria Campogiovanni che alle 20,30 gioca sul parquet dell'Ana di Modigliana. Nel girone B, equilibrio in Fabbrico - Castelfranco Rangone alle 18 e terzo passaggio della Virtus Interdip. dalle 20,5 sul campo della Unione

Modena 30, ancora il 0.
FEMMINILE. Nel girone A, gare antiche per Soriano e R.P.F. Pontenure - Soriano Casale alle 18, Calcio - Forzano e Fivoleto alle 19 e Pul. Izzani - R.P.F. a Parma alle 18. Nel girone B, si attende il successo della Polipattoria Correggio in trasferta alle 18, con la V.P. Bologna.

MASCHILE. Si gioca solo nel girone B, con Anzianonara Rubiera - V.P. Bologna alle 18 e Vigili del Fuoco (già retrocessi) contro Casinbio alla Dalla Chiesa, ore 14.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Vezzano sul Crostolo

Pattinatori Estensi Ferrara e Zanè (Vi). Claudio Lavaggi.

CLAUDIO LAVAGGI

Montecchio, una ditta è interessata alla Ape

Un'impresa del settore si è fatta avanti per proseguire l'attività, ma i 63 addetti restano a rischio

MONTECCHIO Spunta una manifestazione di interesse per l' Ape di Montecchio, l' azienda leader nel comparto manufatti in cemento per strutture prefabbricate, controllata al 95% da Unieco e sull' orlo della chiusura. Una impresa emiliana del medesimo settore, vale a dire le costruzioni, ha manifestato il suo interesse, senza però avanzare una proposta concreta.

E' quanto è emerso giovedì pomeriggio dal tavolo di confronto convocato in **Provincia** dalle istituzioni, dove per la prima volta si sono seduti anche i vertici Ape e Unieco per cercare una soluzione per i 63 posti di lavoro a rischio.

«Il quadro era e resta fortemente negativo - ha affermato Mauro Livi L' azienda di via Leonardo da Vinci, coinvolta dalla crisi dell' edilizia con pesanti ripercussioni finanziarie sulla controllante Unieco, è di fatto ferma: i 63 addetti sono in cassa integrazione straordinaria a zero ore fino all' autunno 2017, ma ora non ci sono più commesse e la dirigenza ha espresso l' intenzione di portare i libri in tribunale.

«Purtroppo l' incontro non ha prodotto sostanziali novità in quanto la dirigenza ha confermato uno stato fortemente compromesso - hanno dichiarato il presidente della **Provincia** di Reggio Emilia Giammaria Manghi e il sindaco di Montecchio Paolo Colli - L' unica possibile evoluzione positiva è legata alla manifestazione d' interesse, presentata nei giorni scorsi da parte di un operatore al fine di proseguire l' attività: interesse che però è indispensabile venga concretizzato al più presto, visto i margini temporali davvero molto ristretti».

«Il quadro era e resta fortemente negativo - ha affermato Mauro Livi, segretario Fillea-Cgil - il rischio è che chi è interessato si faccia avanti dopo il fallimento, per avere una scatola vuota dei dipendenti». Lunedì un altro incontro in Comune a Montecchio. (am.p.)

SABATO 18 MARZO 2017 GAZZETTA **Montecchio Enza Zone Matildiche** 31

Fiume di gente per l'addio a "Manfro" e Germano

Cavriago: ieri la camera ardente allestita a Calerno per le vittime dell'A1 Feretri affiancati, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

di Andrea Prati e Lorenzo

Una processionata interminabile di bandiere, cori e concordi, amici e famiglia in un corteo che si snodava lungo il fiume di Cavriago e alla maniera di un corteo di guerra. L'addio a Manfro e Germano, due giovani di Cavriago morti in un incidente sul cantiere di Calerno, si è svolto ieri pomeriggio allestito in una camera ardente allestita a Calerno per le vittime dell'A1 Feretri affiancati, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Spaccata alla gelateria K2

«Saltata la chiusura per lutto»

La gelateria della piazza di Cavriago

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Un altro fatto sventurato con un'epitaffio di garofani, all'ingresso della chiesa di Cavriago, un pallone del Cska per Gianluca. Stamattina il rito funebre

Montecchio, una ditta è interessata alla Ape

Un'impresa del settore si è fatta avanti per proseguire l'attività, ma i 63 addetti restano a rischio



Il presidente del lavoratori Ape all'inizio dei lavori davanti alla Provincia

Montecchio, una ditta è interessata alla Ape. Un'impresa del settore si è fatta avanti per proseguire l'attività, ma i 63 addetti restano a rischio. La ditta interessata è la società emiliana di via Leonardo da Vinci, coinvolta dalla crisi dell'edilizia con pesanti ripercussioni finanziarie sulla controllante Unieco, è di fatto ferma: i 63 addetti sono in cassa integrazione straordinaria a zero ore fino all'autunno 2017, ma ora non ci sono più commesse e la dirigenza ha espresso l'intenzione di portare i libri in tribunale.

PALA BAM

FESTIVAL DELLA CUCINA MANTOVANA

Sabato 18 e Domenica 19 Marzo



Tutti i Sabati a Dama e Tutti le Domeniche Pranzo e Cena

Festa del Riso alla Pilota e del Risotto Zucca e Salsiccia

INGRESSO LIBERO - PARCHEGGIO GRATUITO PALABAM - Palazzetto dello Sport - Area Polivalente - Via M. Gioia, 3 - MANTOVA - tel. 0376 371 178

«Lunedì abbattuto l'ultimo diaframma della Bocco-Canala»

Castelnovo, annuncio di Delrio all'incontro sulla statale 63 Anas e Provincia: niente grandi opere ma più manutenzione

CASTELNOVO MONTINon più opere dai grandi costi, vista la carenza di risorse, ma interventi più sostenibili e in tempi accettabili. Quindi più manutenzioni (ordinarie e straordinarie) e miglioramento del tracciato esistente: è la prospettiva emersa dal convegno sulla statale 63 ieri pomeriggio a Castelnovo Monti. Un incontro il cui ospite d'onore è stato il ministro Graziano Delrio, ospite del sindaco Enrico Bini insieme alla senatrice Leana Pignedoli, a Claudio De Lorenzo dell'Anas, al sindaco di Quattro Castella Andrea Tagliavini, e il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

Ad aprire il dibattito è stato Bini, che ha sottolineato come una statale migliore «può mettere il territorio in grado di attrarre persone a vivere in montagna anche dalla città e dalla pianura, grazie alla qualità di vita che offre». Un visione condivisa dal Delrio. «I territori periferici sopravvivono se c'è una arteria robusta, come un corpo umano - ha sottolineato il ministro -

Qui abbiamo la fortuna di partire da un grande lavoro che è stato fatto negli anni. Ritengo importante il fatto che per gli interventi sulle strade statali siamo passati dalle programmazioni annuali, che impedivano prospettive a medio-lungo termine, a un piano quinquennale, con una copertura di circa 20 miliardi. Ora chiediamo agli enti locali di essere pronti nella progettazione

avverla da parte di chi conosce e vive il territorio dà ovviamente dei risultati migliori». Quindi il ministro ha parlato della situazione sulla statale 63: «Vi annuncio che il 20 marzo sarà abbattuto l'ultimo diaframma della seconda galleria della Bocco-Canala, il cantiere va avanti spedito e credo che entro la fine dell'estate andremo alla sua chiusura. La manutenzione ordinaria e straordinaria è poi fondamentale, come dimostrano proprio alcuni esempi sulla 63, e noi abbiamo portato il budget di Anas dedicato alla manutenzione al 50% del totale, perché si tratta di lavori snelli, affrontabili con tempi accettabili e comunque profondamente utili».

«Sulla Statale 63 si è fatto e si sta facendo tanto: ben 70 milioni di investimenti e altri cantieri ormai in partenza», ha aggiunto la senatrice Pignedoli mentre Claudio De Lorenzo, responsabile Anas per il coordinamento territoriale nord est, ha indicato i prossimi interventi «in particolare l'adeguamento

32 Castelnovo Monti ♦ Montagna

«Lunedì abbattuto l'ultimo diaframma della Bocco-Canala»

Castelnovo, annuncio di Delrio all'incontro sulla statale 63 Anas e Provincia: niente grandi opere ma più manutenzione

Il ministro della galassia va avanti entro la fine dell'estate potranno riaprire

Il cantiere della galleria va avanti entro la fine dell'estate potranno riaprire

Il ministro della galassia va avanti entro la fine dell'estate potranno riaprire



Castelnovo, incontro di Delrio con i rappresentanti del cantiere della Bocco-Canala

LE CIGOCHE FERMANO DELRIO

Il ministro della galassia va avanti entro la fine dell'estate potranno riaprire

Auto cappotta, grave un'anziana

Fuoriuscita di strada a Talada: la Toyota della 76enne ha sbandato in curva



La Toyota della donna si è ribaltata ed è rimasta sulla carreggiata

Un'auto ha sbucato in curva e ha urtato un'anziana in corso, che ha fatto da leva la Toyota è capovolta sul lato, per un momento di ritardo sulla strada.

dal 1962
CROCE VERDE
Onoranze Funebri
0522 284003
Servizio 24h su 24
NECROLOGIE ONLINE VISIBILI IN TEMPO REALE

Il nostro servizio online ha la Croce Verde

macra
fabbrica cucine
progettate con il cuore
MACRA fabbrica cucine
Via Dante Alighieri, 48/1
Cadelbosco di Sopra (RE)
Tel 0522/919500
www.macracucine.com

Cambiare la cucina conviene! Approfitti del bonus fiscale. Con l'arredamento completo il regolamento 3 montaggi!

Sconti di Primavera

tecnologico degli impianti della galleria "Casina" (quella tra Migliara e, appunto, l'abitato di Casina) per 9 milioni. Il 13 marzo è stata aggiudicata inoltre la rotatoria in comune di Vezzano per un importo di 220 mila euro (incrocio statale 63-via al Palazzo), e sono programmati altri interventi di ripristino in punti dove si sono verificati dei dissesti».

A fare il punto sugli altri lavori è stata la **Provincia**. Anzitutto con Valerio Bussei, dirigente del servizio infrastrutture della **Provincia**, ha spiegato che ha annunciato investimenti per 12 milioni di euro per la variante di Canali e la bretella di Rivalta, e di 5 milioni per il collegamento tra via del Boraccione e la variante di Canali. Piccoli ma importanti lavori, secondo una linea confermata dal sindaco di Quattro Castella, Andrea Tagliavini, intervenuto in veste di delegato **provinciale** alle Infrastrutture e mobilità: «Abbiamo abbandonando ipotesi di gallerie o varianti da 100-150 milioni per intervenire nel miglioramento del tracciato esistente».

Infine, dopo che Giovanni Teneggi, delle imprese del territorio, ha sottolineato a Delrio le preoccupazioni legate all'applicazione del Codice degli appalti per i lavori "sotto soglia", che per come è impostato rischia di essere una lotteria a estrazione, l'incontro è stato chiuso dal presidente Manghi: «Oggi la **Provincia** ha un ruolo minore sugli interventi diretti ma ha importanti funzioni di coordinamento per la progettazione e come stazione appaltante unica di 23 comuni del territorio. Resta il problema delle risorse: ad oggi non abbiamo quelle necessarie per la manutenzione delle **provinciali**, 960 chilometri da Ventasso a Luzzara. Un esempio è la variante di Ponte Rosso: abbiamo avuto bisogno di due anni per trovare i fondi. Speriamo che il 21 giugno il Tar metta la parola fine alla vicenda e finalmente il cantiere parta».

Rincaro Tari, la fronda dell' Appennino

Quest' anno aumento del 3,8%. Sette Comuni montani più Viano si astengono. Atersir: «I dividendi Iren per ripianare»
»APPROVATO IL PIANO 2017

di Ambra Prati
di Ambra Prati
Il rincaro della Tari - addossato di fatto al Comune di Reggio da fine gennaio a fine febbraio - ha provocato una fronda tra i Comuni montani (Castelnovo Monti, Carpineti, Casina, Toano, Villa Minozzo, Vetto, Ventasso) più Viano, che vorrebbero una ripartizione diversa della tariffa rifiuti - questa sì differenziata - e che hanno espresso perplessità sulla "ricetta" proposta da Atersir, vale a dire utilizzare i dividendi Iren per compensare e abbassare ulteriormente la percentuale.

Ieri mattina si è riunito a Palazzo Allende il Consiglio locale di Atersir, l' Assemblée dei sindaci che si occupa di servizio idrico e rifiuti. Il Consiglio - che è coordinato dall' assessore all' Ambiente del Comune di Reggio Emilia, Mirko Tutino, al quale partecipa anche il presidente della Provincia, Giammaria Manghi - ha approvato il piano economico-finanziario del servizio rifiuti che, per il 2017, prevede il definitivo adeguamento (calcolato per l' intera annualità) al Piano regionale di gestione rifiuti, che impone il conferimento del rifiuto urbano indifferenziato all' inceneritore di Parma.

Proprio l' impianto di Parma, che ha costi di smaltimento superiori a quelli che il territorio reggiano doveva sostenere con le discariche, è all' origine dell' impennata della tariffa. «Nelle simulazioni fatte ad inizio anno si prevedeva un aumento dei costi pari all' 8%. Tale cifra è in conseguenza, del fatto che la Regione negli ultimi due anni aveva aumentato i contributi straordinari che erano stati versati dal Comune di Reggio Emilia al Comune di Parma. Anche questa cifra, tuttavia, non corrisponde all' effettivo costo di smaltimento previsto dal Piano regionale di gestione rifiuti, che impone il conferimento del rifiuto urbano indifferenziato all' inceneritore di Parma. Proprio l' impianto di Parma, che ha costi di smaltimento superiori a quelli che il territorio reggiano doveva sostenere con le discariche, è all' origine dell' impennata della tariffa.

SABATO 18 MARZO 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 33

RIFIUTI » APPROVATO IL PIANO 2017

Rincaro Tari, la fronda dell' Appennino

Quest' anno aumento del 3,8%. Sette Comuni montani più Viano si astengono. Atersir: «I dividendi Iren per ripianare»

di Ambra Prati

Il rincaro della Tari - addossato di fatto al Comune di Reggio da fine gennaio a fine febbraio - ha provocato una fronda tra i Comuni montani (Castelnovo Monti, Carpineti, Casina, Toano, Villa Minozzo, Vetto, Ventasso) più Viano, che vorrebbero una ripartizione diversa della tariffa rifiuti - questa sì differenziata - e che hanno espresso perplessità sulla "ricetta" proposta da Atersir, vale a dire utilizzare i dividendi Iren per compensare e abbassare ulteriormente la percentuale.



Il sindaco di Castelnovo Monti, Mirko Tutino, è in montagna a produrre i rifiuti. Servire una ripartizione diversa...

di Ambra Prati

Il rincaro della Tari - addossato di fatto al Comune di Reggio da fine gennaio a fine febbraio - ha provocato una fronda tra i Comuni montani (Castelnovo Monti, Carpineti, Casina, Toano, Villa Minozzo, Vetto, Ventasso) più Viano, che vorrebbero una ripartizione diversa della tariffa rifiuti - questa sì differenziata - e che hanno espresso perplessità sulla "ricetta" proposta da Atersir, vale a dire utilizzare i dividendi Iren per compensare e abbassare ulteriormente la percentuale.

LA DISCARICA DI CASPINETI

Tutino: «Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti a Poiatica»

di Ambra Prati

Lo studio universitario su pagherà Atersir anche la Regione per competenza sul tipo della dell' impianto, ma si tratta solo di una questione formale.



«Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti a Poiatica»

di Ambra Prati

Il rincaro della Tari - addossato di fatto al Comune di Reggio da fine gennaio a fine febbraio - ha provocato una fronda tra i Comuni montani (Castelnovo Monti, Carpineti, Casina, Toano, Villa Minozzo, Vetto, Ventasso) più Viano, che vorrebbero una ripartizione diversa della tariffa rifiuti - questa sì differenziata - e che hanno espresso perplessità sulla "ricetta" proposta da Atersir, vale a dire utilizzare i dividendi Iren per compensare e abbassare ulteriormente la percentuale.

«Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti a Poiatica»

«Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti a Poiatica»

con l' 81% delle quote e 28 voti favorevoli. Otto comuni dell' Appennino (9% delle quote) si sono astenuti dalla votazione, ritenendo che i costi non siano distribuiti equamente tra la montagna ed il resto del territorio.

«Noi pensiamo che la tariffa unica in tutta la Regione sia penalizzante e che la ripartizione andrebbe rivista, con un calcolo che tenga conto dell' orografia del territorio, in Appennino talmente vasto da rendere antieconomico il porta a porta ma con pochi abitanti e quindi con una produzione di rifiuti molto bassa - ha spiegato il sindaco di Castelnovo Monti Enrico Bini - gli sbandierati dividendi Iren non sono una soluzione. Castelnovo Monti riceve da Iren 114mila euro all' anno, ma ci sono Comuni piccoli con poche quote che incassano dai mille ai tremila euro. E non prendiamoci in giro: la maggior parte delle municipalità, soprattutto i piccoli, usano già i dividendi Iren per far quadrare i conti; se si toglie quella somma si crea comunque un buco nel bilancio. E' un cane che si morde la coda».

«Il confronto con la Regione proseguirà - ha concluso il presidente della Provincia Giammaria Manghi - senza trascurare il tema legato all' utilizzo degli impianti esistenti nelle tre province di Piacenza, Parma e Reggio: l' obiettivo è quello di provare ad elevare le ricadute positive sulla gestione dei costi generali».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

la discarica di carpineti

Tutino: «Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti a Poiatica»

di Adriano AratiwCARPINETI«Su Poiatica la responsabilità finale è di competenza della Regione, ma non ci si può scordare che tanti enti negli anni hanno lavorato per chiudere la discarica. Asserviti ad Iren e ai suoi finanziamenti? Gli enti non fanno cassa: pensano a garantire servizi».

Torna a parlare della discarica di Poiatica Mirko Tutino, oggi assessore all' Ambiente del Comune di Reggio e referente provinciale per Atersir (l'agenzia regionale per servizio idrico e rifiuti), oltre che assessore provinciale all' Ambiente sino al 2014, negli anni in cui la competenza sui rifiuti era proprio a livello provinciale. In questi giorni si parla dei dividendi Iren agli azionisti, i Comuni. E qualcuno sostiene che gli enti pubblici siano troppo teneri con una delle ultime fonti economiche rimaste.

«Leggo spesso che i Comuni "fanno cassa" - spiega Tutino - vorrei sottolineare che i Comuni non fanno cassa per riempire la piscina di monetine come Paperon de' Paperoni. I Comuni devono garantire servizi costruiti in un periodo in cui le risorse statali disponibili erano molto superiori rispetto all' oggi».

Niente bagno nell' oro?

«No, e per quanto riguarda Reggio aggiungo che il Comune è socio, sì, ma il rappresentante è il sindaco, non sono io».

Per tornare a Poiatica, però, qualcuno fa notare che il famoso studio universitario lo pagherà Atersir, non la Regione. Cosa è successo?

«E' una questione puramente formale. L' agenzia opera con la Regione, chiaramente non ha competenze su Iren ma sui percorsi di fine vita e di ripristino ambientale sì; quindi salderà l' incarico, ma davvero è solo una questione di forma».

Sempre in zona Iren-Poiatica, tre anni fa si parlava di un sesto lotto della discarica da destinare nel caso solo agli scarti dell' impianto Tmb, il trattamento a freddo, che sarebbe dovuto sorgere a Gavassa. Cosa è successo?

CASTELNOVO MONTI ◊ MONTAGNA 33

RIFIUTI » APPROVATO IL PIANO 2017

Rincarò Tari, la fronda dell' Appennino

Quest'anno aumento del 3,8%. Sette Comuni montani più Viano si astengono. Atersir: «I dividendi Iren per ripianare»

di Ambra Prati
E. LITTA/ESPO

Il sindaco della frazione di Castelnovo Monti, Marco Bini, ha presentato la fronda del Comune montano. L'idea è di non pagare il servizio di raccolta rifiuti ai cittadini, ma di affidare la gestione a una ditta privata. Bini, che ha una ditta di servizi di pulizia, ha una differenzia e che ha una esperienza nel settore. Il progetto da farsi, vale a dire di affidare il servizio di raccolta rifiuti a una ditta privata, è stato approvato dal consiglio comunale di Castelnovo Monti il 27 gennaio.



IL SINDACO MARCO BINI. In montagna il servizio di raccolta rifiuti è a carico dei cittadini. A Castelnovo Monti, la giunta ha deciso di affidare la gestione a una ditta privata.

Adesso i tre Comuni appenninici, Castelnovo Monti, Montebello e Montebelluna, si sono uniti a Castelnovo Monti e Viano, per chiedere un aumento del 3,8% del costo del servizio di raccolta rifiuti. Il Comune di Castelnovo Monti ha deciso di non pagare il servizio di raccolta rifiuti ai cittadini, ma di affidare la gestione a una ditta privata.

LA DISCARICA DI CARPINETI

Tutino: «Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti a Poiatica»

di Adriano Aratiw
E. LITTA/ESPO

La Provincia ha responsabilità su Poiatica. Atersir, l'agenzia regionale per servizio idrico e rifiuti, ha una competenza su Iren per la gestione dell'impianto, ma il contratto è una questione formale.



«Nei prossimi anni vanno coinvolte istituzioni e cittadini per monitorare la fase post-chiusura dell'impianto. I progetti autorizzati, quindi, si stanno avviando».

Reggio aggiunge che il Comune è socio, sì, ma il rappresentante è il sindaco, non sono io.

Per tornare a Poiatica, però, qualcuno fa notare che il famoso studio universitario lo pagherà Atersir, non la Regione. Cosa è successo?

«E' una questione puramente formale. L' agenzia opera con la Regione, chiaramente non ha competenze su Iren ma sui percorsi di fine vita e di ripristino ambientale sì; quindi salderà l' incarico, ma davvero è solo una questione di forma».

«Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti a Poiatica».

«Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti a Poiatica».

«Quella era un periodo piuttosto complesso, era la fase del passaggio di competenze fra la Provincia e la Regione sul tema rifiuti. Sino al 2014 si ragionava di rifiuti a livello provinciale e l'impianto Tmb avrebbe dovuto servire tutta la provincia. In quel quadro si pensò al sesto lotto di Poatica».

E poi?

«La competenza è diventata regionale, il Tmb è uscito dal programma pubblico per la gestione dei rifiuti. Il quadro è mutato completamente».

Adesso rimaniamo alle ipotesi contenute nello studio?

«Lo studio non dice che si devono portare rifiuti. Lo studio segnala che attualmente c'è una criticità e che si possa - tra diverse ipotesi - prevedere l'arrivo di rifiuti per poter risolvere queste criticità».

Non indica una strada già segnata, come si maligna?

«Conosco il professor Montanari, è un professionista serio che ha lavorato con gli enti pubblici anche in passato. Credo che ora tocchi alle istituzioni affrontare le criticità che ha sollevato. Non tiriamo per la giacchetta i tecnici, cerchiamo di capire se hanno sollevato problemi reali e come affrontarli cercando il consenso di chi vive in quel territorio».

Fra i problemi dei tecnici, c'è la copertura economica del post mortem. Come la mettiamo?

«Iren ha segnalato che il progetto che ha presentato e che è stato autorizzato da tutti gli organi competenti presenta molti limiti: deflusso delle acque e tenuta dei versanti in particolare. Se si deve fare un intervento superiore a quello autorizzato, l'azienda chiede quindi di coprire la differenza di costi importando ulteriore materiale da chi è disposto a pagare per portarlo. E quindi rifiuti».

Dopo tutte queste novità, il suo parere qual è?

«La mia opinione è che si possano coinvolgere la cittadinanza e le istituzioni locali in un piano di monitoraggio che segua, nei prossimi anni, il post-mortem derivato dall'applicazione dei progetti già autorizzati. Quindi senza rifiuti».

Chiusura completa?

«Non vedo le condizioni per portare altri rifiuti. Il contesto di quel territorio non lo consente e non credo che nessuno sia disposto a finanziare una soluzione che comporti costi non previsti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADRIANO ARATI

Agire contro i ladri per salvare una vita? «Sempre doveroso difendere i deboli»

Camisasca: «I politici hanno una responsabilità enorme»

UNA riflessione che spazia dalla sicurezza alla legittima difesa, ma arriva anche a lambire un tema complessivo, come la necessità di riflettere su dove nasca, oggi, la violenza nella nostra società. Un appello alla politica: «Deve fare presto e bene». È quanto invoca il vescovo Massimo Camisasca per evitare che lo scollamento tra Stato e cittadini induca questi ultimi a volere «soluzioni autoritarie». Sull'accoglienza degli stranieri, dice che «la paura di sconfitte elettorali» ha indotto i politici «a non guardare alla questione con onestà». di ALESSANDRA CODELUPPI

Eccellenza, si discute a livello nazionale e anche locale di legittima difesa. Mercoledì sera all'assemblea pubblica di Fogliano sulla sicurezza il questore Isabella Fusiello ha detto ai cittadini: «Picchiate i criminali se li trovate in casa? Se serve per salvarvi la vita, fatelo». È giusto inasprire l'attuale legge sulla legittima difesa?

«Durante la visita pastorale, che mi permette un contatto molto capillare con la popolazione, ho avvertito un senso profondo e diffuso di paura. Non si tratta ovviamente soltanto del problema della sicurezza. È, più in generale, una paura di fronte al presente e al futuro che avverte altre occasioni, se vorrete, per approfondire. Il tema della violenza è una delle cause della paura. Penso che sia giusto aprire una discussione sulla legge per la legittima difesa, ma occorre, più in profondità, vedere le cause della violenza e ripartire, per quanto possibile, ad esse. C'è la crisi della famiglia, ragazzi che crescono più insicuri perché non hanno avuto, talvolta, padre e madre alle spalle. Ragazzi che diventano violenti perché non si sentono amati, ragazzi che non hanno ricevuto un'educazione sul bene e sul male oppure che sfogano il loro odio per la vita che li ha già traditi. C'è poi il problema della

SABATO 18 MARZO 2017 | **Il Resto del Carlino** | REGGIO PRIMO PIANO | 5

SICUREZZA: L'INTERVISTA

IL MONITO
«Sicurezza e accoglienza: per carità non si è mai guardato con onestà a questi temi»

IL RISCHIO
«Se aumenta il senso di insicurezza si rischia di invocare soluzioni autoritarie»

Agire contro i ladri per salvare una vita? «Sempre doveroso difendere i deboli»

Camisasca: «I politici hanno una responsabilità enorme»

UNA riflessione che spazia dalla sicurezza alla legittima difesa, ma arriva anche a lambire un tema complessivo, come la necessità di riflettere su dove nasca, oggi, la violenza nella nostra società. Un appello alla politica: «Deve fare presto e bene». È quanto invoca il vescovo Massimo Camisasca per evitare che lo scollamento tra Stato e cittadini induca questi ultimi a volere «soluzioni autoritarie». Sull'accoglienza degli stranieri, dice che «la paura di sconfitte elettorali» ha indotto i politici «a non guardare alla questione con onestà».

scuola, dove esistono ottimi insegnanti che, mi sembra, non riescono ad arginare una crisi profonda: molte volte la scuola trasmette valori freddi e non grandi ideali che motivino una passione per la conoscenza e l'accoglienza, capace di mobilitare la libertà dei ragazzi e di infiammarli per una vita positiva. C'è il disagio di chi viene da terre lontane, da guerre, da violenze: non basta accogliere, occorre integrare. E per integrare occorre un'identità forte».

Dal centrodestra dicono che se qualcuno entra nella tua casa, allora la difesa è sempre legittima. È d'accordo?

«È lo Stato che ha il dovere di garantire la sicurezza dei cittadini. Molto si sta facendo nella nostra Provincia soprattutto da parte delle forze dell'ordine di cui conosco i dirigenti e che stimo molto. Ma occorre che essi abbiano mezzi e forze adeguate. Una cosa comunque mi è sempre chiara: laddove aumenta il senso di insicurezza, anche, ma talvolta gonfiato dai mezzi di comunicazione, aumenta il dissenso dello Stato presso la gente. E si arriva. Da non voglia, a invocare soluzioni autoritarie. La classe politica ha una responsabilità enorme verso la comunità di una convivenza civile e sostanzialmente umana. Occorre fare bene e fare in fretta».

Un cittadino che ha di recente subito le visite dei ladri, ha detto: «Se mi trovano i ladri in casa prima difendo mio moglie e i miei figli». In questi casi è giusto l'istinto per salvare la vita prima della propria famiglia può essere forte?

«È sempre doveroso difendere gli innocenti e i deboli».

I ladri parlano con lei della funzione sicurezza a Reggio?

«Parlo molto di questi temi con i fedeli. Ho l'impressione che molti non si siano mai guardati essere ancora felici».

Al funerale della figlia di Ferruccio Tavernelli, scesi in molte da un cimitero, lei ha detto che l'accoglienza non deve andare a discapito della sicurezza. La politica deve come essere pensata?

«Comunque, in questi anni, per paura di soffrire nelle elezioni amministrative, non si è mai guardato con onestà a questi temi. Da anni dico che occorre coniugare diritti e doveri. Occorre non solo accogliere, ma predisporre progetti di integrazione, senza dei quali l'accoglienza per l'accoglienza è un addio contro le persone che accogliamo, perché da loro possono tragicamente volere e possibili vittime dei più terribili crimini. La giustizia può dover diventare più rapida e più efficace. Lo si invocava tanti anni, ma ci si sottrae anche oggi con un'improvvisazione agli organici e il gigantismo della burocrazia».

Non toccare.

Se acquisti Nuova Golf durante il mese di marzo, il tuo Golf avrai in omaggio:

- Garanzia di tutela contro gli incidenti con vetture non assicurate.
- Polizza Kasco sugli pneumatici.

Nuova Golf con Gesture Control.

Scopri il potere dei gesti con il nuovo navigatore da 9,2" e gestisci playlist, radio e tutto con un semplice movimento della mano.

Gamma Golf da 18.900 euro.

Scopri la anche sabato 18 e domenica 19.

Abituatevi al futuro.

Baiardo s.p.a.

Via Caffarelli 10, Reggio Emilia
Tel. 0522.300111 | info@baiardo.it
www.baiardo.it

Sede Guastalla

Via Cassanese 13/A, Guastalla
Tel. 0522.122952 | info@baiardo.it
www.baiardo.it

Volkswagen

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

Ma occorre che essi abbiano mezzi e forze adeguate. Una cosa comunque mi è altamente chiara: laddove aumenta il senso di insicurezza, reale, ma talvolta gonfiato dai mezzi di comunicazione, aumenta il discredito dello Stato presso la gente. E si arriverà, Dio non voglia, a invocare soluzioni autoritarie. La classe politica ha una responsabilità enorme verso la custodia di una convivenza civile autenticamente umana. Occorre fare bene e fare in fretta».

Un cittadino che ha di recente subito la visita dei ladri, ha detto: 'Se mi trovo i ladri in casa prima difendo mia moglie e i miei figli'. In questi casi aggredire il ladro per salvare la vita prima alla propria famiglia può essere giusto? «È sempre doveroso difendere gli innocenti e i deboli».

I fedeli parlano con lei della situazione sicurezza a Reggio? «Parlo molto di questi temi con i fedeli. Ho l'impressione che molto si sta facendo, ma molto debba essere ancora fatto».

Ai funerali della figlia di Felice Tavernelli, uccisa in auto da un clandestino, lei ha detto che l'accoglienza non deve andare a discapito della sicurezza. La politica deve cambiare passo? «Certamente. In questi anni, per paura di sconfitte nelle elezioni imminenti, non si è mai guardato con onestà a questi temi. Da anni dico che occorre coniugare diritti e doveri. Occorre non solo accogliere, ma predisporre progetti di integrazione, senza dei quali l'accoglienza per l'accoglienza è un delitto contro le persone che accogliamo, perché fa di loro persone tragicamente sole e possibili vittime dei più terribili commerci. La giustizia poi deve diventare più rapida e più efficace. Lo si invoca da tanti anni, ma ci si scontra anche qui contro un impoverimento degli organici e il gigantismo della burocrazia».

ALESSANDRA CODELUPPI

Risultati Iren in crescita: abbassata la tassa rifiuti Ma l' Appennino non ci sta

Bini: «I costi non sono distribuiti equamente»

GRAZIE ai risultati in crescita di Iren - che ha chiuso con un utile di +47% e coi dividendi in aumento rispetto al 2015 del 14% - è stata abbassata la tariffa dei rifiuti. Una decisione arrivata grazie a una delibera del consiglio locale di Atersir che si è riunito ieri a Palazzo Allende. È stato approvato il piano economico-finanziario del servizio che prevede per l' anno corrente il definitivo adeguamento al piano regionale di gestione che impone il conferimento del rifiuto urbano all' inceneritore di Parma. Quest' ultimo ha costi superiori a quelli che il territorio reggiano doveva sostenere con le discariche, persino a inizio anno si prevedeva un aumento pari all' 8%. Cifra che è la conseguenza del fatto che la Regione negli ultimi due anni aveva garantito contributi straordinari che avevano abbattuto al minimo ogni incremento. Ma ieri al tavolo, grazie agli effetti positivi sulla quantità di rifiuti smaltiti e con l' estensione del porta a porta a Reggio, si è ridimensionato l' incremento di costi dall' 8% al 3,8%.

«Avremo un piano economico con aumenti di costi più contenuti - ha detto Mirko Tutino (foto), assessore all' ambiente a Reggio, ma anche coordinatore del consiglio Atersir -. L' inceneritore di Parma costa molto, ma abbiamo gestito bene questo 'scalino' grazie al porta a porta». Anche il presidente della Provincia, Giammaria Manghi gli fa eco: «Vogliamo comunque proseguire il confronto con la Regione al fine di definire il ruolo di Reggio nell' ambito del piano regionale dei rifiuti, senza trascurare l' utilizzo degli impianti esistenti nelle province di Piacenza, Parma e Reggio».

La proposta di «sfruttare» i dividendi è partita dal sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro. «Si tratta di un balzo importante, è giusto che si vadano a premiare i cittadini. Anche se è ancora presto per capire i benefici, ma sicuramente saranno positivi». Infatti il 3,8% non corrisponde all' effetto pratico e diretto sulla Tari, perché ogni Comune ha ulteriori variabili in grado di incrementare o ridurre tale percentuale. Alessio Mammi, sindaco di Scandiano, alza l' asticella: «Una delibera importante, questa. E giusta: se c' è un utile aziendale, a beneficiarne devono essere i cittadini. Credo però che ora dobbiamo lavorare per sfruttare a pieno regime l' inceneritore di Parma ma anche sollecitare la Regione affinché imponga una tariffa unica regionale».

Ma non è tutto rosa e fiori: su 36 comuni al tavolo Atersir, 28 voti sono stati favorevoli, mentre 8 si sono astenuti. Ossia i comuni dell' Appennino. «I costi non sono distribuiti equamente tra montagna e resto

SABATO 18 MARZO 2017 | **Il Resto del Carlino** | REGGIO |

Risultati Iren in crescita: abbassata la tassa rifiuti Ma l' Appennino non ci sta

Bini: «I costi non sono distribuiti equamente»



denza è partita dal sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, «Si tratta di un balzo importante, è giusto che si vadano a premiare i cittadini. Anche se è ancora presto per capire i benefici, ma sicuramente saranno positivi». Infatti il 3,8% non corrisponde all' effetto pratico e diretto sulla Tari, perché ogni Comune ha ulteriori variabili in grado di incrementare o ridurre tale percentuale. Alessio Mammi, sindaco di Scandiano, alza l' asticella: «Una delibera importante, questa. E giusta: se c' è un utile aziendale, a beneficiarne devono essere i cittadini. Credo però che ora dobbiamo lavorare per sfruttare a pieno regime l' inceneritore di Parma ma anche sollecitare la Regione affinché imponga una tariffa unica regionale».

Ma non è tutto rosa e fiori: su 36 comuni al tavolo Atersir, 28 voti sono stati favorevoli, mentre 8 si sono astenuti. Ossia i comuni dell' Appennino. «I costi non sono distribuiti equamente tra montagna e resto

IL MINISTRO FRANCESCHINI

E' mancato finora un disegno complessivo di sviluppo del settore della conservazione e della digitalizzazione

TRA REGGIO E ROMA

Gli Stati generali della fotografia

LA FOTOGRAFIA come "strumento storico e linguaggio contemporaneo" da tutelare, valorizzare e diffondere. Tra Roma e Reggio, il 6 aprile e il 5 maggio (in occasione di Fotografia Europea), il ministro dei Beni culturali chiama a raccolta operatori, addetti ai lavori e ospiti internazionali per i primi Stati generali della fotografia. Un dialogo importante per dialogare e mettere in rete i diversi mondi del settore, a partire dalle realtà intere al ministero, per le quali è un'occasione di confronto con il mondo internazionale.

A Reggio, in occasione della rassegna Fotografia europea al Teatro Cavallotti, si parlerà di rivoluzione digitale e social media.

Daniela Petrone

f t www.ipetali.it

SABATO 25 MARZO

10 YEARS ONE LOVE

Festeggiamo 10 anni con maxi torta e... una pioggia di petali!

DAL 25 MARZO AL 9 APRILE 10 E VINCI!

In palio oltre 3.000€ in buoni acquisto. Contattare l'Hotel di via Sordani 10/11 - Piacenza (0523) 240000. **RICHIEDILA GRATIS DAL 25 MARZO**

RICCARDO SCAMARCIO

#10ANNIDIIPETALI

IPETALI

REGGIO - RISTORANTI - CINEMA

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

del territorio - dice il primo cittadino di Castelnovo Monti, Enrico Bini -. Produciamo meno rifiuti e abbiamo costi maggiori. C'è troppo squilibrio».

Daniele Petrone.

Migranti, la mappa dell'accoglienza

Piano per distribuire gli arrivi in tutti i centri urbani - Il primato della Lombardia

ROMA A dispetto di una serie di rivolte e proteste - l'ultima del sindaco di Cologno Monzese, Angelo Rocchi - dall'inizio dell'anno i **Comuni** hanno offerto seimila posti in più per accogliere migranti. «Circa 200 sindaci si sono fatti avanti in centri urbani dove finora non c'era nemmeno uno straniero» ha spiegato giovedì alla commissione parlamentare d'inchiesta presieduta da Federico Gelli il prefetto Gerarda Pantalone, capo del dipartimento Libertà civili del ministero dell'Interno. «Altri 200 hanno chiesto di trasformare la prima accoglienza in Sprar», il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, di livello più qualificato.

E ancora: «Sessanta sindaci hanno detto comunque ai rispettivi prefetti di provvedere» all'ospitalità degli stranieri e «altri 30 **Comuni** vogliono ampliare l'accoglienza già in atto».

Secondo il capo dipartimento del Viminale già queste prime indicazioni producono una stima di «6mila nuovi posti» per l'accoglienza. Ma potrebbero essere anche di più. In una serie di conferenze on line svolte dall'**Anci** (l'associazione nazionale dei **Comuni**) con i propri iscritti per illustrare il **piano**, altri 350 primi cittadini - oltre quelli citati nell'audizione parlamentare - si sarebbero detti interessati ad aderire. Sullo sfondo c'è la scommessa del **piano Anci-Viminale**: «Distribuire i migranti in tutti i centri urbani» ricorda il prefetto, non più solo «gli attuali 2.800 centri».

Un obiettivo prioritario del ministro Marco Minniti, lo ha ricordato anche ieri, le riunioni sul progetto sono continue. L'ultima mercoledì scorso al Viminale con i vertici dell'**Anci**.

La tabella di marcia per il 2017 prevede una distribuzione degli stranieri da accogliere, provincia per provincia e comune per comune, nell'ipotesi di un consuntivo sbarchi a fine anno di 200mila persone. Stima, quest'ultima, fatta tra ottobre e novembre dell'anno scorso e rivelatasi finora azzeccata: dal 1° gennaio sono sbarcati 16.206 stranieri, +36% rispetto all'anno scorso. E nel 2017 arrivarono 181.436 migranti.

I parametri per calcolare i numeri del **piano Anci** - questi ultimi finora inediti (si veda la tabella a fianco) - sono stati illustrati dal prefetto Pantalone nell'audizione di giovedì. «Per tutti i **Comuni** fino a duemila abitanti, una quota fissa di sei migranti. Un criterio "temperato" per le grandi città, 14 centri sedi di aree metropolitane, anche perché qui vi è già una grossa presenza, con due posti di accoglienza ogni mille abitanti».

E poi «per tutti i restanti **Comuni** è una media che si aggira tra i tre e i 3,5 posti per ogni mille abitanti».

The image shows a newspaper page with the following elements:

- Section Header:** "Emergenza sbarchi" and "Migranti, la mappa dell'accoglienza".
- Text:** "Piano per distribuire gli arrivi in tutti i centri urbani - Il primato della Lombardia".
- Table:** A table titled "Le previsioni" showing migration statistics by province for 2016 and 2017.

PROVINCIA	2016	2017
ABRUZZO	1.243	1.243
BASILICATA	1.243	1.243
BRESCIA	1.243	1.243
... (other provinces)
TOTALE	16.206	181.436
- Advertisement:** A large advertisement for HOGAN shoes featuring a male model in a dark suit and sneakers.
- Other Text:** "Il criterio: Quota di 6 persone ogni mille abitanti nei comuni con più di 2mila residenti".

A guardare le cifre globali regionali, la Lombardia è al primo posto per ospitalità (26.499 posti) mentre spettano 15-16mila posti ciascuno in Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sicilia. La provincia con il maggior numero di posti è Roma (9.831), poi Milano (7.018), Torino (6.533) e Catania (5.027).

«È un piano che non si attua dall' oggi al domani e va realizzato con il massimo rispetto del territorio» sottolinea Gerarda Pantalone. Il ministro Minniti, del resto, non appena approdato al Viminale lo ha condiviso e poi ha impresso un' accelerazione continua. Ovvio: difficoltà e criticità da superare ci sono, vanno ben oltre le resistenze politiche più o meno diffuse. Ogni prefetto ha convocato i primi cittadini della sua provincia. «Alcuni sindaci non sapevano neanche cosa fosse un progetto Sprar» ha fatto notare il prefetto alla commissione. Sui centri di accoglienza, del resto, non ci sono soltanto investimenti e sviluppi ma anche progetti di controlli e verifiche. «Oltre quelli già abituali, il ministero dell' Interno ha varato un piano straordinario che prevede 2.130 ispezioni in trenta mesi».

Novità anche per il maxi-centro di Mineo, in provincia di Catania: «Ringrazio il ministero dell' Interno perchè ha accolto la posizione della commissione - ha detto il presidente, Federico Gelli - sulla criticità al Cara di Mineo e sul fatto che lì non verrà aperto un hot spot». Ieri è stata divulgata anche la relazione del Garante sui Cie (centri di identificazione ed espulsione): rileva, tra l' altro, che solo la metà degli stranieri è rimpatriata. Nei primi nove mesi del 2016 sono stati 876 su 1.968.

marco.ludovico@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARCO LUDOVICO

L' ANALISI

Ecco le strade per accelerare il percorso amministrativo

L' ammodernamento o la costruzione degli impianti sportivi può avvenire, in tempi molto rapidi, grazie alla procedura urbanistica semplificata prevista dalla legge n. 147/13 (articolo 1 , commi 303-306). La cosiddetta Legge sugli stadi, pur configurando uno strumento innovativo ed utile per addivenire in tempi ragionevoli alla realizzazione di una grande struttura sportiva multifunzionale, non fornisce tuttavia indicazioni su quella che dovrà poi essere la regolamentazione dei rapporti tra l' **amministrazione** ed il privato nell' ipotesi in cui l' intervento vada a coinvolgere una struttura di proprietà pubblica.

La normativa infatti pone solo un generico richiamo ai sistemi, per quanto compatibili, previsti nel **codice** dei contratti pubblici (con implicito riferimento al project financing) stabilendo che, in caso di interventi su aree di proprietà pubblica o su impianti pubblici esistenti, il progetto approvato è fatto oggetto di idonea procedura di evidenza pubblica (da concludersi entro 90 giorni dalla sua approvazione) alla quale può partecipare lo stesso proponente con diritto di prelazione. Questa indicazione risulta tuttavia insufficiente,

se non addirittura limitativa, ben potendo invece l' **ente locale** ricorrere, come in effetti è già in alcune occasioni è ricorso, ad istituti differenti da quelli previsti dal decreto legislativo n. 50/16. Si pensi in particolare alla concessione di valorizzazione prevista dall' articolo 58 della legge n.

112/08 che consente - senza il limite della funzione non **residenziale imposta** dalla Legge sugli Stadi - di attuare una riqualificazione e riconversione dell' immobile tramite interventi di radicale ristrutturazione con l' introduzione di nuove destinazioni d' uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o di **servizio** per i cittadini mediante una concessione o locazione a favore del privato. Allo stesso modo - per ovviare gli **oneri** e le restrizioni proprie del concessionario di opera pubblica - si può provvedere, con l' articolo 953 del Codice civile e previa eventuale gara (come accaduto per lo Juventus Stadium e seppur con varianti attinte dal modello della concessione di valorizzazione, per lo Stadio Friuli), alla costituzione di un diritto di superficie a favore dell' operatore. In tal maniera il privato, a fronte di un corrispettivo, potrà comunque realizzare e sfruttare l' impianto con le relative pertinenze, acquisendone al contempo la relativa proprietà fino alla scadenza del diritto acquisito (la cui durata può, in tal caso, arrivare fino ai 99 anni).



È inoltre utile ricordare che gli impianti calcistici servono di regola le **locali** squadre di calcio e, pertanto, la prevista preliminare gara di assegnazione (salvo il caso in cui la città abbia due o più squadre) appare una mera formalità, tanto più se si tiene conto che la Legge sugli Stadi prevede espressamente che il promotore abbia già un accordo con la **società** sportiva che utilizzerà l' impianto.

Avvocato amministrativista © RIPRODUZIONE RISERVATA.

TIZIANO UGOCCIONI

Pa. Decreto enti locali

Comuni, doppia soglia per il nuovo turn over

ROMA Dovrebbe concentrarsi sui **Comuni** con più di 10mila abitanti l'allargamento del turn over in cantiere per il decreto **enti locali**, mentre per i piccoli si punta a salire al 100% delle uscite ma la partita è aperta. Il dossier rientra nel decreto sugli **enti locali** atteso in Cdm per venerdì prossimo.

Ottenuto il via libera politico all'allargamento degli spazi assunzionali (si veda Il Sole 24 Ore di mercoledì) la discussione affronta ora le modalità tecniche. Fino a 10mila abitanti, oggi, il turn over è già al 75%, a meno che il Comune non rispetti i parametri **dipendenti**/popolazione previsti per gli **enti disestati**. Nei **Comuni** più grandi, invece, il turn over è al 25%, e l'ipotesi è ora di arrivare al 50% (anche se non spinte più ambiziose).

Un problema immediato di coperture non c'è, perché a finanziare le assunzioni sono i **Comuni**; ma i **bilanci** devono fare i conti con gli stanziamenti per i rinnovi contrattuali (1,09% del monte salari quest'anno e 1,45% per il prossimo, al netto delle risorse aggiuntive per arrivare a 85 euro medi di aumento), per cui il nodo resta complicato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



GIANNI TROVATI

agenzia

Demanio, F24 pagati via internet

Attiva sul portale della riscossione dell' Agenzia del demanio la nuova funzionalità di pagamento online dei modelli F24: permette a chi ha in affitto un bene dello Stato gestito dall' Agenzia, di effettuare i versamenti e consultare la propria posizione contrattuale e contributiva. Il portale, dedicato alle persone fisiche e giuridiche titolari di atti di concessione e contratti di locazione, o che siano, comunque, destinatari di richieste di pagamento da parte del Demanio, mediante modelli F23-F24, è operativo da ottobre per consentire ai cittadini l' accesso autonomo al proprio estratto conto e visualizzare la situazione di pagamenti e notifiche. Attraverso il portale, raggiungibile da www.agenziademanio.it, i pagamenti possono essere effettuati online. Il pagamento è possibile in tutti i casi in cui l' istituto di credito indicato dall' utente ha stipulato apposita convenzione con l' Agenzia delle entrate o presso Poste italiane. L' elenco delle banche convenzionate è disponibile sul sito delle Entrate. Per accedere al servizio basta utilizzare le stesse credenziali di Entrate| Fisconline.

© Riproduzione riservata.

32 Sabato 18 Marzo 2017 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ItaliaOggi

La commissione Ambiente della Camera ha approvato il dl S/2017

Sisma, aiuti alle imprese

Ok al danno indiretto. 8x1000 ai restauri

di GIOVANNI GALI

Riconoscito alle imprese dei territori colpiti dal terremoto l'accesso al credito. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Renzi, ha firmato il decreto che riconosce il danno indiretto alle imprese colpite dal terremoto. Il decreto prevede che il danno indiretto, vale a dire la perdita di fatturato delle imprese rispetto alle medie annuali dopo gli effetti sismici. Tale la quota dello Stato dell'8x1000 sarà destinata, per dieci anni, alla ricostruzione e al restauro dei beni culturali distrutti o danneggiati dal sisma. Agevolazioni per gli investimenti. Moratoria su mutui di imprese e privati. Priorità dei contratti di sviluppo per le regioni del sisma. Ampio ad altri ruoli economici menzionati in contratti di impresa e privati. Sono le novità con cui il ministro della Commissione Ambiente della Camera ha firmato il decreto di 9 febbraio 2017, n. 8, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, che sarà già lunedì

in aula per essere approvato la prossima settimana, prima dell'inizio dell'anno del

stato molto rafforzato grazie all'impegno di tutti i gruppi politici, della relatrice Chiara Braga e della sottosegretaria Paola De Micheli. Molte le misure per favorire la ricostruzione e il futuro, anche se c'è molto da fare. Per quanto riguarda il danno indiretto, la misura parlerà circa 150/200 milioni l'anno che garantiranno una fonte certa e sicura di finanziamenti. 2 miliardi in dieci anni. «Comunque», ha dichiarato il ministro dei beni culturali Dario Franceschini, «è un segnale importante sul quale il governo ha fatto fin da subito parere favorevole. Certi aiuti, mutui, chiese, abitate di un'area in cui si è sviluppata l'attività economica della civiltà europea saranno recuperati con un'azione straordinaria mobilitando ingenti risorse».

Il gran lavoro svolto in questi ore ha consentito di affrontare alcuni nodi essenziali nel corso della gestione dell'emergenza e dell'avvio della ricostruzione di questi mesi. Il tema del personale,

il sostegno agli enti locali impegnati nella ricostruzione, l'accelerazione della procedura per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie per caselle, per le scuole e per le strutture, afferma Chiara Braga, deputata del Partito democratico e relatrice della legge di conversione del decreto terremoto. Anche la Cna sceglie con favore il via libera, con particolare riferimento all'investimento che riconosce alle imprese dei territori colpiti dal terremoto. Per il segretario generale, Sergio Silvestrini, «si tratta di un importante segnale che necessita però di una rapidissima attuazione, permettendo così alle imprese, fortemente provate dalle pesanti ripercussioni del terremoto, almeno di trovare un po' di respiro». Per questo motivo ci aspettiamo tempi certi per l'adempimento del decreto ministeriale sui criteri di erogazione dei contributi a una procedura snella per accedere al beneficio.



Ernesto Realacci

DELIBERA ANAC

Bando ko nonostante preannuncio

di MARCO SOLAIA

Un bando per appalto integrato pubblicato dopo l'entrata in vigore del decreto 50/2016 è illegittimo anche se la stazione appaltante aveva effettuato la preannuncio prima del 19 aprile 2016. Lo precisa l'Anac nella decisione n. 212 del 7 marzo 2017 che è oggetto di una opposizione dell'Associazione delle società di ingegneria (Aoi). La procedura di cui si tratta non è applicabile al momento della pubblicazione del bando e del dimpietare di gara, ancorché la pubblicazione fosse stata preceduta da un avviso di preannuncio. A questa tesi si è contrapposta la stazione appaltante sostenendo che il bando era comunque legittimo perché preceduto da un avviso di preannuncio pubblicato precedentemente all'entrata in vigore del codice 19 aprile 2016. La stazione appaltante ha chiesto che il nuovo Codice si applichi alle procedure in corso, per le quali i bandi e avvisi con cui si indica la procedura di scelta del contraente sono pubblicati successivamente alla sua entrata in vigore. La delibera chiarisce che per i bandi pubblicati con il nuovo codice di riferimento si applica il nuovo codice di riferimento. Per i bandi pubblicati con il vecchio codice di riferimento si applica il vecchio codice di riferimento. Per i bandi pubblicati con il nuovo codice di riferimento si applica il nuovo codice di riferimento.

INTESE

Investimenti, sblocco flessibile nelle regioni

di MATTEO BARBERO

Intese sblocco investimenti con criteri flessibili a livello territoriale. Le regioni che in questi giorni stanno avviando l'iter, regolamento del decreto pubblicato sulla G.U. n. 59 dell'11 marzo, optano per l'individuazione di priorità ulteriori rispetto a quelle definite dalla normativa nazionale. Il meccanismo parte con la pubblicazione dei bandi da parte dei governatori, chiamati a definire le modalità per l'individuazione delle priorità (oltre a quelle già individuate dal dpcm) nell'assegnazione delle quote che si renderanno disponibili. La prima a muoversi è stata il Piemonte, che ha diffuso l'avviso già in febbraio, mentre le altre si stanno muovendo in questi giorni. Secondo il legislatore nazionale, gli interventi di investimento sono i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e quelli indicati mediante bandi, nonché gli enti che dispongono già dei progetti concreti, corredati dal consorzio di gestione delle opere e presentano maggiore capacità di spesa. Ma ogni territorio può attribuire altri posti. In prima fila c'è la Molise, ad esempio, un occhio di riguardo è riservato a chi ha subito il danno dalle recenti alluvioni, mentre la Lombardia verrebbe privilegiata. Tra gli altri, opere infrastrutturali e legati scolastici. L'adempimento per le domande è fissato al 30 aprile dal dpcm, il riparto al 31 maggio. L'obbligo riguarda solo la pubblicazione degli avvisi, mentre i governatori potranno anche non mettere sul piatto neppure un euro. Strada molto pedonale, visti i tagli imposti dalle ultime manovre.

AGENZIA

Demanio, F24 pagati via internet

Attiva sul portale della riscossione dell'Agenzia del demanio la nuova funzionalità di pagamento online dei modelli F24: permette a chi ha in affitto un bene dello Stato gestito dall'Agenzia, di effettuare i versamenti e consultare la propria posizione contrattuale e contributiva. Il portale, dedicato alle persone fisiche e giuridiche titolari di atti di concessione e contratti di locazione, o che siano, comunque, destinatari di richieste di pagamento da parte del Demanio, mediante modelli F23-F24, è operativo da ottobre per consentire ai cittadini l'accesso autonomo al proprio estratto conto e visualizzare la situazione di pagamenti e notifiche. Attraverso il portale, raggiungibile da www.agenziademanio.it, i pagamenti possono essere effettuati online. Il pagamento è possibile in tutti i casi in cui l'istituto di credito indicato dall'utente ha stipulato apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate o presso Poste Italiane. L'elenco delle banche convenzionate è disponibile sul sito delle Entrate. Per accedere al servizio basta utilizzare le stesse credenziali di Entrate| Fisconline.

intese

Investimenti, sblocco flessibile nelle regioni

Intese sblocca-investimenti con criteri flessibili a livello territoriale. Le **regioni** che in questi giorni stanno avviando l' iter, regolamentato dal dpcm **pubblicato** sulla G.U. n. 59 dell' 11 marzo, optano per l' individuazione di priorità ulteriori rispetto a quelle definite dalla normativa nazionale.

Il meccanismo parte con la **pubblicazione** dei bandi da parte dei governatori, chiamati a definire le modalità per l' invio delle richieste e le priorità (oltre a quelle già individuate dal dpcm) nell' assegnazione delle quote che si renderanno disponibili. La prima a muoversi è stata il Piemonte, che ha diffuso già in febbraio, mentre le altre si stanno accodando in questi giorni. Secondo il legislatore nazionale, in pole position ci dovranno essere i **comuni** con popolazione fino a 1.000 abitanti e quelli istituiti mediante fusione, nonché gli **enti** che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano maggiore capacità di cassa.

Ma ogni territorio può attribuire altri posti in prima fila: sotto la Mole, ad esempio, un occhio di riguardo è riservato a chi ha subito danno dalle recenti alluvioni, mentre in Lombardia verranno privilegiati, fra gli altri, opere infrastrutturali e impianti sciistici. La scadenza per le domande è fissata al 30 aprile dal dpcm, il riparto al 31 maggio. L' obbligo riguarda solo la **pubblicazione** degli avvisi, mentre i governatori potranno anche non mettere sul **piatto** neppure un euro. Strada molto gettonata, visti i tagli imposti dalle ultime manovre.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ItaliaOggi

La commissione Ambiente della Camera ha approvato il dl 8/2017

Sisma, aiuti alle imprese

Ok al danno indiretto. 8x1000 ai restauri

IN GIUVANNI GALI
Riconoscito alle imprese dai territori colpiti dal terremoto nell'Italia centrale il danno indiretto, vale a dire la perdita di fatturato delle imprese rispetto alle medie annuali dopo gli eventi sismici. Tanta la quota dello Stato dell'8x1000 sarà destinata, per dieci anni, alla ricostruzione e al restauro dei beni culturali distrutti o danneggiati dal sisma. Agevolazioni per gli investimenti. Moratoria su mutui di imprese e privati. Priorità dei contratti di sviluppo per le regioni del sisma. Ampliato ad altre zone sismiche il contratto di impresa e privato. Copertura per i danni causati dalla perdita di impresa e privati. Sono le novità con cui nel marzo 2017 la commissione Ambiente della Camera ha approvato il decreto di febbraio 2017, n. 8, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, che sarà già lunedì

in aula per essere approvato la prossima settimana, prima dell'uscita dell'emanando del decreto.

Il sostegno agli enti locali impegnati nella ricostruzione, l'accelerazione della procedura per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie per caselle, per le scialbe e per il studio, edilizia Chiara Braga, deputata del Partito democratico e relatrice della legge di conversione del decreto terremoto. Anche la Cna sceglie con favore il via libera, con particolare riferimento all'investimento che riconosce alle imprese del territorio colpito dal terremoto nell'Italia centrale il danno indiretto. Per il segretario generale, Sergio Silvestrini, «si tratta di un importante segnale che necessita però di una rapidissima attuazione, permettendo così alle imprese, fortemente penalizzate dai pesanti ripercussioni del terremoto, almeno di trovare un po' di sollievo».

Per questo motivo ci aspettiamo tempi certi per l'adempimento del decreto ministeriale agli criteri di erogazione dei contributi a una procedura snella per accedere al beneficio.

ERNESTO REALICCI
Il gran lavoro svolto in questi ore ha consentito di affrontare alcuni nodi essenziali nel corso della gestione dell'emergenza e dell'avvio della ricostruzione di questi mesi: il tema del personale,

stato molto rafforzato grazie all'impegno di tutti i gruppi politici, della relatrice Chiara Braga e della sottosegretaria Paola De Micheli. Molte le misure per favorire la ricostruzione e il futuro, anche se c'è molto da fare. Per quanto riguarda l'8x1000, la misura porterà circa 150/200 milioni l'anno che garantiranno una fonte certa e sicura di finanziamenti. 2 miliardi in dieci anni. «Comprendiamo», ha dichiarato il ministro dei beni culturali Dario Franceschini, «un segnale importante sul quale il governo ha dato fin da subito parere favorevole. Criteri mirati, misure chiare, dalla civiltà europea saranno recuperati con un'azione straordinaria migliorando i tempi».

Il gran lavoro svolto in questi ore ha consentito di affrontare alcuni nodi essenziali nel corso della gestione dell'emergenza e dell'avvio della ricostruzione di questi mesi: il tema del personale,

DELIBERA ANAC
Bando ko nonostante preannuncio

DI MARCO SOLARIA
Un bando per appalto integrato pubblicato dopo l'entrata in vigore del decreto 50/2016 è illegittimo anche se la stazione appaltante aveva effettuato la pubblicazione prima del 30 aprile 2016. Lo precisa l'Anac nella decisione n. 212 del 7 marzo 2017 che è oggetto di una opposizione dell'Associazione delle società di ingegneria di Padova. Secondo l'Onu la procedura doveva essere pubblicata applicando al momento della pubblicazione del bando e del disciplinare di gara, anziché la pubblicazione stessa prevista da un avviso di preinformazione. A questa tesi si era contrapposta la stazione appaltante sostenendo che il bando era comunque legittimo perché proceduto da un avviso di preinformazione pubblicato precedentemente all'entrata in vigore del codice 19 aprile 2016. La stazione appaltante ha chiesto che il nuovo Codice si applichi alle procedure e ai contratti per le quali i bandi e avvisi con cui si sono proceduti al bando di gara sono stati pubblicati successivamente alla sua entrata in vigore. La delibera chiarisce che, in materia di appalti, la pubblicazione di un avviso di preinformazione non è obbligatoria ed è necessaria soltanto qualora la sua pubblicazione sia prevista dal disciplinare di gara. Quanto al momento in cui il bando di gara è pubblicato in Italia, il decreto 50/2016, così recita: «in caso di pubblicazione del nuovo codice prima del 30 aprile 2016».

La delibera sul sito www.italiaoggi.it/10documenti

PAGA IL FUNZIONARIO
Strisce pedonali non possono essere verdi

DI ANTONIO G. PALADINO
Come prescrive il Codice della strada, i colori utilizzati per gli attraversamenti pedonali sono regolamentati in maniera perentoria e tale colorazione deve essere applicata su tutto il territorio nazionale. Pertanto, qualora un comune dovesse disporre diversamente, la spesa sostenuta per l'acquisto della vernice colorata, in luogo di quella tradizionale, costituisce un danno erariale. Il quesito ha messo nero su bianco la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per il Veneto, nel testo della sentenza 360/2017 con cui ha condannato un funzionario tecnico di un comune del padovano per aver disposto, su 50 attraversamenti pedonali in città, una colorazione non consentita. Il collegio della magistratura contabile ha infatti sottolineato come il regolamento attuativo del Codice della strada dispone, all'articolo 145, che gli attraversamenti pedonali devono essere evidenziati sulla carreggiata mediante strisce con strisce bianche parallele alla direzione di marcia e che nessun altro segno è consentito. Ne deriva che la colorazione verde, apposta sul fondo stradale degli attraversamenti pedonali, è palesemente contraria alle disposizioni del Codice della strada. La Corte ha inoltre richiamato il dm 274/2006 del Ministero delle Infrastrutture, con cui si ribadisce che la colorazione delle strisce pedonali sia uniforme sul tutto territorio nazionale e che, in caso di violazione, la responsabilità ricade sugli enti proprietari delle strade.

INTESE
Investimenti, sblocco flessibile nelle regioni

DI MATTEO BARBERO
Intese sblocca investimenti con criteri flessibili a livello territoriale. Le regioni che in questi giorni stanno avviando l' iter, regolamentato dal dpcm pubblicato sulla G.U. n. 59 dell'11 marzo, optano per l'individuazione di priorità ulteriori rispetto a quelle definite dalla normativa nazionale. Il meccanismo parte con la pubblicazione dei bandi da parte dei governatori, chiamati a definire le modalità per l'invio delle richieste e le priorità (oltre a quelle già individuate dal dpcm) nell'assegnazione delle quote che si renderanno disponibili. La prima a muoversi è stata il Piemonte, che ha diffuso già in febbraio, mentre le altre si stanno accodando in questi giorni. Secondo il legislatore nazionale, in pole position ci dovranno essere i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e quelli istituiti mediante fusione, nonché gli enti che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano maggiore capacità di cassa. Ma ogni territorio può attribuire altri posti in prima fila: sotto la Mole, ad esempio, un occhio di riguardo è riservato a chi ha subito danno dalle recenti alluvioni, mentre in Lombardia verranno privilegiati, fra gli altri, opere infrastrutturali e impianti sciistici. La scadenza per le domande è fissata al 30 aprile dal dpcm, il riparto al 31 maggio. L'obbligo riguarda solo la pubblicazione degli avvisi, mentre i governatori potranno anche non mettere sul piatto neppure un euro. Strada molto gettonata, visti i tagli imposti dalle ultime manovre.

MATTEO BARBERO

paga il funzionario

Strisce pedonali non possono essere verdi

Come prescrive il **Codice** della strada, i colori utilizzati per gli attraversamenti pedonali sono regolamentati in maniera perentoria e tale colorazione deve essere applicata su tutto il territorio nazionale.

Pertanto, qualora un comune dovesse disporre diversamente, la spesa sostenuta per l'acquisto della vernice colorata, in luogo di quella tradizionale, costituisce un danno **erariale**.

È quanto ha messo nero su bianco la Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per il Veneto, nel testo della sentenza 38/2017 con cui ha condannato un funzionario tecnico di un comune del padovano per aver disposto, su 55 attraversamenti pedonali in città, una colorazione non consentita.

Il collegio della magistratura contabile ha infatti sottolineato come il regolamento attuativo del **Codice** della strada dispone, all' articolo 145, che gli attraversamenti pedonali devono essere evidenziati sulla carreggiata mediante zebraure con strisce bianche parallele alla direzione di marcia e che nessun altro segno è consentito. Ne deriva che la colorazione verde, apposta sul fondo stradale degli attraversamenti pedonali, è palesemente contraria alle disposizioni del **Codice** della strada. La Corte ha altresì richiamato il dm 27/4/2006 del Ministero delle infrastrutture, con cui si ribadisce che la colorazione delle strisce pedonali sia uniforme sull' intero territorio nazionale e che, in caso di violazione, la responsabilità ricade sugli **enti** proprietari delle strade.

© Riproduzione riservata.

La commissione Ambiente della Camera ha approvato il dl 8/2017

Sisma, aiuti alle imprese Ok al danno indiretto. 8x1000 ai restauri

È stato molto rafforzato grazie all'impegno di tutti i gruppi politici, della relatore Chiara Braga e della sottosegretaria Paola De Micheli. Molte le misure per favorire la ricostruzione e il futuro, anche se c'è molto da fare. Per quanto riguarda l'8x1000, la misura partirà circa 150/200 milioni l'anno che garantiranno una fonte certa e sicura di finanziamenti. 2 miliardi in dieci anni. «Comunque», ha dichiarato il ministro dei beni culturali Dario Franceschini, «è un segnale importante sul quale il governo ha dato fin da subito parere favorevole. Certi motivi, miei, chissà, della civiltà europea saranno recuperati con un'azione straordinaria mobilizzando ingenti risorse».



Ernesto Realacci

Il sostegno agli enti locali impegnati nella ricostruzione, l'accelerazione della procedura per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie per il suolo, e infine per lo studio, affiancata Chiara Braga, deputata del Partito democratico e relatrice della legge di conversione del decreto terremoto. Anche la Cna sceglie con favore il via libera, con particolare riferimento all'invio immediato del decreto ministeriale sul territorio colpito dal danno indiretto. Per il segretario generale, Sergio Silvistrini, «si tratta di un importante segnale che necessita però di una rapidissima attuazione, permettendo così alle imprese, fortemente private dalle pesanti ripercussioni dal terremoto, almeno di lavorare tranquilli, almeno alla difficoltà. Per questo motivo ci aspettiamo tempi certi per l'adempimento del decreto ministeriale sui criteri di erogazione dei contributi e della ricostruzione di questi enti». Il tema del personale,

DELIBERA ANAC Bando ko nonostante preannuncio

Un bando per appalto integrato pubblico dopo l'invito a rigore del decreto 50/2016 è il risultato di un'azione di pressione esercitata dalla procura generale prima del 30 aprile 2016. La procura l'Autonomia nazionale (interferenza con la delibera n. 212 dell'11 marzo 2017 che a seguito di una espressa dichiarazione dell'assunzione delle società di ingegneria ha fatto riferimento al tema della legittimità di un bando per appalto integrato con un'Autonomia nazionale). La procedura di cui si parla è applicabile al momento della pubblicazione del bando e del disciplinare di gara, ancorché la pubblicazione stessa sia preceduta da un avviso di preinformazione. A questo ha poi un'impugnazione la stessa appaltazione riguardando il bando con contenuto legittimo perché preceduto da un avviso di preinformazione pubblico precedentemente all'invito in vigore del codice 119 aprile 2016. La materia era regolata dall'art. 216, comma 1 del dlgs 50/2016 che prevede che il nuovo Codice si applichi alle procedure e ai contratti, per i quali il bando è scritto con i contenuti del disciplinare di gara, ma non è obbligatorio ed è ammesso soltanto qualora la sua emanazione sia stata loro conosciuta di ridurre i termini di revisione della offerta. Quindi dal momento che la gara è un bando di appalto è applicabile il nuovo codice anche se il disciplinare di gara non è obbligatorio ed è ammesso soltanto qualora la sua emanazione sia stata loro conosciuta di ridurre i termini di revisione della offerta. Quindi dal momento che la gara è un bando di appalto è applicabile il nuovo codice anche se il disciplinare di gara non è obbligatorio ed è ammesso soltanto qualora la sua emanazione sia stata loro conosciuta di ridurre i termini di revisione della offerta.

PAGA IL FUNZIONARIO

Strisce pedonali non possono essere verdi

Com'è prescrive il Codice della strada, i colori utilizzati per gli attraversamenti pedonali sono regolamentati in maniera perentoria e tale colorazione deve essere applicata su tutto il territorio nazionale. Pertanto, qualora un comune dovesse disporre diversamente, la spesa sostenuta per l'acquisto della vernice colorata, in luogo di quella tradizionale, costituisce un danno erariale. Il collegio della magistratura contabile ha infatti sottolineato come il regolamento attuativo del Codice della strada dispone, all' articolo 145, che gli attraversamenti pedonali devono essere evidenziati sulla carreggiata mediante zebraure con strisce bianche parallele alla direzione di marcia e che nessun altro segno è consentito. Ne deriva che la colorazione verde, apposta sul fondo stradale degli attraversamenti pedonali, è palesemente contraria alle disposizioni del Codice della strada. La Corte ha altresì richiamato il dm 27/4/2006 del Ministero delle infrastrutture, con cui si ribadisce che la colorazione delle strisce pedonali sia uniforme sull' intero territorio nazionale e che, in caso di violazione, la responsabilità ricade sugli enti proprietari delle strade.

INTESE

Investimenti, sblocco flessibile nelle regioni

Intese sblocco investimenti con criteri flessibili a livello territoriale. Le regioni che in questi giorni stanno avviando l'iter, regolamento del dlgs pubblicato sulla G.U. n. 59 dell'11 marzo, optano per l'individuazione di priorità ulteriori rispetto a quelle definite dalla normativa nazionale. Il meccanismo parte con la pubblicazione del bando da parte dei governatori, chiamati a definire le modalità per l'invio delle richieste e le priorità oltre a quelle già individuate dal dlgs e nell'assegnazione delle quote che si renderanno disponibili. La prima a muoversi è stata il Piemonte, che ha diffuso l'invito già in febbraio, mentre le altre si stanno muovendo in questi giorni. Secondo il legislatore nazionale, i padroncini di dovranno essere i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e quelli indicati mediante l'elenco, nonché gli enti che dispongono già dei progetti concreti, corredati dal consorzio delle opere e presentano maggiore capacità di cassa. Ma ogni territorio può riservare altri posti in prima fila, come la Molise, ad esempio, un occhio di riguardo al territorio e chi ha subito il danno dalle recenti alluvioni, mentre la Lombardia vorrebbe privilegiare, tra gli altri, opere infrastrutturali e legati scolastici. La scadenza per le domande è fissata al 30 aprile dal dlgs, il riparto al 31 maggio. L'obbligo riguarda solo la pubblicazione degli avvisi, mentre i governatori potranno anche non mettere sul piatto neppure un euro, strada molto gelosata, visti i tagli imposti dalle ultime manovre.

AGENZIA

Demanio, F24 pagati via internet

Attiva sul portale della riscossione dell'Agenzia del demanio la nuova funzionalità di pagamento online dei modelli F24 permette a chi ha in affetto un bene dello Stato gestito dall'Agenzia, di effettuare i versamenti e coniare la propria posizione contrattuale e contributiva. Il portale, dedicato alle persone fisiche e giuridiche titolari di atti di concessione e contratti di locazione, e che siano, comunque, destinatari di richieste di pagamento da parte del Demanio, mediante modalità F24-P24, è operativo da ottobre per consentire ai cittadini l'accesso autonomo al proprio contratto conto e visualizzare la situazione di pagamenti e notifiche. Attraverso il portale, ragionevole da www.serviziostademanio.it, i pagamenti possono essere effettuati online. Il pagamento è possibile in tutti i casi in cui l'invito di pagamento indicato dall'istituto ha stipitato apposita convenzione con l'Agenzia dello Stato e presso Poste Italiane. L'elenco delle banche convenzionate è disponibile sul sito delle Entrate. Per accedere al servizio basta utilizzare le stesse credenziali di Entrate e Fisconline.

ANTONIO G. PALADINO